

Il Popolo del Friuli

UDINE - Anno V - N. 163

« COL DUCE E PER IL DUCE »

Cievedì 9 Luglio 1935 XIV

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE
Udine, Via di Pramparo 10 - Tel. 135-880 - Abbonamenti: Anno L. 52
sem. L. 27 - trim. L. 14 - Estero L. 140 - Una copia cent. 20 - C. C. P.

QUOTIDIANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

PREZZI DELLE INSCRIZIONI: per millimetro di altezza, larghezza una colonna:
Commerciale L. 120 - Finanziaria, Legali, ecc. L. 8 - Necrologi L. 2 - Cronaca L. 250
Uffici Pubblicità: Udine, Via Pramparo 5, tel. 9-59 - Milano, Via Vivante 10, tel. 70-333

Onore ai reduci dall'Africa Orientale Italiana

I primi reparti della "Gavinana", giunti a Napoli salutati dal Principe di Piemonte e da una folla immensa

NAPOLI, 8. Stamane alle 8 col prece di Lombardia, hanno fatto ritorno dall'A. O. 3500 gloriosi soldati appartenenti al 70. Reggimento Fanteria della "Gavinana", al 115. Gruppo Uomini del 19. Artiglieria del 10. Corpo d'Armata di stanza a Napoli, ed un gruppo di artiglieri del 7. Corpo d'Armata di stanza a Livorno.

Sul piazzale della Stazione marittima ricevevano gli onori l'Intendente 10. Artiglieria del Corpo d'Armata e un battaglione di formazione. Larghe rappresentanze dei Gruppi Rionali fascisti e le organizzazioni giovanili delle Associazioni combattentistiche di Arma con labari e gagliardetti.

Assisteva all'arrivo il Principe di Piemonte che è stato salutato alla Stazione marittima da una imponente ovazione da parte della folla. Seguì dalle autorità civili, militari e fasciste, è salito a bordo ed ha passato in rivista i soldati schierati lungo i ponti della nave. Il Segretario federale ha porto ai baldi e gloriosi combattenti il saluto del Vice segretario del Partito on. Savena, e delle Comunità Nazionali.

Il Principe, quindi, ha assistito allo sbarco degli artiglieri appartenenti al Corpo d'Armata di Napoli, valorosi combattenti che si distinsero nelle tante azioni della Anfa Aradam e dell'Amba Alagi, che hanno sfilato dinanzi all'Augusto Principe e dinanzi alle autorità in perfetto ordine tra le vibranti acclamazioni della folla che gemiva il vasto piazzale del molo. Gli artiglieri del 7. Corpo d'Armata e reparti della Divisione "Gavinana", con lo stesso decoro, sono partiti alle ore 15, per Livorno.

Quando il Principe di Piemonte ha lasciato la Stazione marittima si sono rinnovate le manifestazioni di entusiasmo da parte della folla e delle organizzazioni.

Vetta alle Croci, ove sono stati ricevuti dal Segretario Federale che ha loro rivolto il saluto del Fascismo futurino e accolto con simpatiche cameratesche manifestazioni da generali, ufficiali, giovani fascisti, insieme con i quali hanno inneggiato al Duce.

Anche a Pisa è giunto ieri un reparto del battaglione "Curiatore e Montanara", costituito da Volontari goliardici dell'Ateneo pisano. I reduci sono stati ricevuti alla stazione dalle autorità e generali da una immensa folla di fascisti, da rappresentanze di appartenenti alle Forze Armate e alle organizzazioni del Regime, e da una grandissima moltitudine che hanno acclamato entusiasticamente ai reduci, inneggiando al Re e al Duce. Il corteo, fatto segno ad applausi e lancio di fiori, ha percorso, con alla testa musiche, bandiere e gagliardetti, tra due file di popolo plaudente, le vie centrali, tutte imbandierate, e si è recato all'Università. Lì hanno pronunciato vibranti parole il Prefetto, che ha recato anche il saluto del Sottosegretario di Stato all'Interno, il Rettore ed un legionario, esaltando l'Impero fascista, tra ovviva al Re e al Duce.

Licenze straordinarie ai militari occupati in A. O.

ADDIS ABEBA, 8.

Il Comando Superiore delle Forze Armate nell'A. O. I. ha decretato che i militari che trovano una occupazione direttamente o per mezzo del Commissariato per le migrazioni e la colonizzazione usufruiscono immediatamente di una licenza straordinaria. Il Decreto è una conseguenza delle recenti disposizioni superiori che concedono ai combattenti nell'A. O. la priorità negli impieghi governativi e facilitano loro l'occupazione in tutte le altre professioni e mestieri. In base a tali norme si ritiene che si possa agevolizzare e favorire il collocamento di un centinaio di migliaia di soldati. Man mano che questi trovano lavoro una licenza straordinaria illimitata consentirà loro l'immediata possibilità di assumere la nuova occupazione civile. Il decreto dispone inoltre che possono beneficiare di detta licenza soltanto i militari appartenenti alle classi del 1911 ed anteriori.

Il 19 artiglieria a Porto Said

PORTO SAID, 8.

Il piroscafo "Sardagna" recante a bordo il 19. Regg. Artiglieria reduce dall'Africa Orientale è giunto a Suez ieri nel pomeriggio fatto segno a calorose ovazioni da parte della popolazione italiana recatasi sotto bordo su imbarcazioni ornate di tricolori. Il "Sardagna" è giunto stamane a Porto Said ove una analogo entusiasmo manifestazione è stata tributata allo stupefatto. Le autorità consolari, il Segretario del Fascio ed i rappresentanti delle associazioni combattentistiche sono salite a bordo per recare al comando il saluto delle collettività italiane di Porto Said.

mai basata sull'istituzione del Lago Lemano. In nessun momento dal 1919 in poi la sicurezza collettiva è stata più che una parola. La storia della Società delle Nazioni non è che un seguito di scacchi e di fallimenti. Anche nelle ore più brillanti l'apparenza di un'epoca di prosperità non è che l'illusione di un'epoca di decadenza.

E' più oltre il giornale scrive: «La rovina della Società delle Nazioni non è del resto tanto drammatica quanto lo si afferma. No, la pace di Europa non si è mai basata sull'istituzione del Lago Lemano. In nessun momento dal 1919 in poi la sicurezza collettiva è stata più che una parola. La storia della Società delle Nazioni non è che un seguito di scacchi e di fallimenti. Anche nelle ore più brillanti l'apparenza di un'epoca di prosperità non è che l'illusione di un'epoca di decadenza.»

L'artigianato in Etiopia

Un aspetto tipico dell'economia nei nuovi territori dell'Impero è dato dall'artigianato, il quale assume attualmente una particolare funzione dal momento che manca ancora ciò che si potrebbe chiamare industria.

L'attuale economia etiopica, orientata soprattutto verso l'agricoltura e verso l'allevamento del bestiame, non ha che rudimentali espressioni d'industria; ha invece alcune forme caratteristiche di artigianato che in taluni casi e, naturalmente, in limitate manifestazioni, sopprimono al mancato sviluppo industriale sostituendosi, nei risultati, ad esso.

Quella che da taluno è stata definita piccola industria assume sovente aspetto di artigianato e quelli che osservatori superficiali hanno osato classificare operai sono piuttosto artigiani cui non manca un certo talento nel trasformare e nel lavorare, sempre con sistemi rudimentali, l'abbondante materia prima esistente nel paese.

Essendo in Etiopia questa piccola industria tipicamente di carattere familiare, poiché solo in casi eccezionali è esercitata da collettività o da raggruppamenti di differenti famiglie, e rivolgendosi essa, alla lavorazione artigianale delle materie prime locali per produrre articoli di uso corrente, l'artigianato subentra quasi sempre alla piccola industria sia nell'Amhara che nell'Harrar e sia ancora nei paesi dei Galla e dei Sidama.

Generalmente sono gli indigeni di religione musulmana quelli che più si dedicano all'artigianato, dato che gli indigeni di religione copia preferiscono i lavori agricoli e, specialmente, la pastorizia. Un tempo poi questi ultimi erano dediti più che altro alla professione delle armi ed evitavano fino al limite del possibile qualsiasi forma di lavoro. Ma anche tra le popolazioni dello Scioa, del Goggiam, dell'Amhara e del Tigrai, dei territori cioè abitati soprattutto da cristiani monofisiti, non mancano abili artigiani. Ben si può dire perciò che ovunque, nelle alte e nelle basse terre d'Etiopia l'artigianato sia diffuso quale forma di lavoro necessaria a produrre ciò che manca per l'assenza della piccola industria.

Ma il lavoro artigiano viene esercitato in Etiopia senza alcuna fretta, anzi con grande lentezza, nonostante che spesso uomini e donne non manchino di vera abilità nel procedere alla trasformazione della materia prima. E' singolare il fatto che un poco tutti gli artigiani, e specialmente quelli che lavorano i metalli, siano pochissimi stimati nel paese, se pure non vengono fatti oggetto di scherno e di angherie. Costoro, come artigiani, non hanno mai avuto il diritto al possesso di terra e soltanto in poche occasioni si è temporaneamente usufruito in pagamento della loro opera. Pertanto, se ciò rivela quanto scarso presti-

Una missione di aviatori italiani uccisa da predoni etiopici nell'Uollega

ADDIS ABEBA, 8.

Il giorno 28 giugno tre nostri apparecchi partiti da Addis Abeba per importanti ricognizioni, hanno compiuto un atterraggio nella zona di Uollega, nella regione dell'Uollega, trasportando una missione composta dal Generale dell'Aeronautica Vincenzo Magliocco, dal Colonnello di Stato Maggiore Mario Calderini, dal maggiore, medaglia d'oro, Antonio Locatelli, dell'ing. Prasso e dal Padre Borello, della Consolata, che furono accolti cordialmente dalle popolazioni.

La mattina del 29 giugno una banda di 2000 predoni, dediti al brigantaggio, sfuggiva al controllo dei capi locali e attaccava di sorpresa la missione che, dopo essersi eroicamente difesa, dovette soccombere di fronte al numero soverchiante degli assaltatori. Poteva salvarsi soltanto padre Borello, che ha dato la notizia alle nostre autorità militari e civili. Immediatamente i nostri apparecchi hanno proceduto ad azioni di rappresaglia in massa sui predoni e sugli aiuti dove si erano rifugiati.

Il Generale di brigata aerea Vincenzo Magliocco era nato a Palermo il 1 gennaio 1893. Durante la guerra fu ufficiale di artiglieria, quindi frequentò i corsi di osservazione aerea e, come osservatore, fu destinato alle squadriglie al fronte compiendo una brillante attività.

Per molteplici atti di valore fu decorato di due medaglie d'argento, di una di bronzo al valore militare e della Croce al valore di guerra.

Terminata la guerra rimase sempre in aviazione. Costituitasi nel 1923 la R. Aeronautica entrò a far parte del personale navigante, ufficiale di molta cultura, di notevole iniziativa, di grande bravura professionale, fu promosso maggiore a scelta eccezionale nel 1925, ten. colonnello nel 1928, colonnello a scelta nel 1932 e generale nel 1936.

Conoscitore a fondo tutte le specialità dell'aeronautica, fu comandante della Scuola di osservazione aerea e di reparti di bombardamento.

Aveva prestato servizio presso lo Stato Maggiore Generale agli ordini del Maresciallo Badoglio. Era laureato in giurisprudenza ed aveva ricevuto numerosi encomi per la sua brillante attività di comandante e di aviatore.

Il maggiore Antonio Locatelli era nato il 19 aprile 1895 a Bergamo. Ottenne il 1915 il brevetto di pilota da aeroplani e prese parte alla guerra mondiale nella quale fu uno degli assi più armigeri della nostra aviazione. Durante la grande guerra guidò una compagnia di ricognizioni partecipando alle principali offensive e difensive sui vari fronti di armata specializzandosi nelle ricognizioni strategiche a grande distanza. I suoi voli più noti sono quelli su Friedrichshafen, su Zagabria e su Vienna con D'Annunzio. Abilissimo pilota, riuscì felicemente ad evadere. Le sue imprese eroiche gli guadagnarono la medaglia d'oro al valore militare. Ebbe poi tre medaglie d'argento

Il gen. Magliocco e la medaglia d'oro Locatelli fra le vittime

al valore militare e la Croce di Cavaliere dell'Ordine di Savoia. Fu legionario di Fiume e dopo la pace andò in missione aerea in Argentina dove compì in un solo volo, la prima traversata delle Ande nel 1919, e in Giappone. Tentò di raggiungere il Polo nord ma dovette scendere in Groenlandia sull'Oceano dove rimase per tre giorni in balia delle onde - Scrisse "Le ali del prigioniero". Fu deputato per la 27ª legislazione e nel 1923 nominato podestà di Bergamo, carica che tenne sino al 14 dicembre 1934. Era uno dei massimi esponenti del Fascismo bergamasco. Era partito volontario per l'A. O.

Il Colonnello di Stato Maggiore Calderini, nominato ufficiale il 15 settembre 1907, prese parte alla campagna libica (dal 1911 al 1913) ed alla grande guerra guadagnandosi due medaglie d'argento e tre medaglie di bronzo al valore militare e due Croci al merito.

Gli italiani salutano con commossa fierezza gli aviatori che sono caduti a Lekeniti, dove erano giunti per via aerea e dove intendevano svolgere un'azione di guerriglia, tanto da aver con loro un missionario della Consolata.

Attaccato da una banda di briganti l'esiguo gruppo si è difeso con indomito coraggio, ma ha dovuto soccombere al numero degli assaltatori.

Sono caduti uomini di provato valore, che hanno già scritto pagine di ardimento e di epismo. Gli italiani li salutano e scrivono i loro nomi nell'albo della gloria. Sono nomi che non dimenticheremo, essendo caduti essi per l'Impero.

Quanto all'episodio bisogna escludere che esso si presti a speculazioni di sorta. I briganti sono soltanto briganti e nulla più, ossia il residuo di un triste fenomeno nato e sviluppatosi all'ombra del trono reguista e che, nessun ras si è mai riuscito ad estirpare. Nessuno in regime neosultista. Ma ora l'Etiopia è italiana e ad Addis Abeba c'è Craxi, e il brigantaggio è una piaga di cui gli etiopi saranno liberati presto e per sempre.

Otto primati mondiali battuti da un idro italiano

ROMA, 8.

Il giorno 7 corr., un idrovolante trimotore "Cant. Zappala 506", pilotato dal capitano della riserva Mario Stoppioni e dal capitano Amelio Novelli, con a bordo l'ing. Marco Zappala e il motorista Iemmo Vissani, effettuava un tentativo di primato per idrovolanti su 2000 e 1000 chilometri sul circuito Orbetello-Livorno-Orbetello.

Venivano così battuti i seguenti primati internazionali: 1) Velocità su 2000 km. senza carico; 2) Velocità su 2000 km. con 2000 kg. di carico; 3) Velocità su 2000 km. con 1000 kg. di carico; 4) Velocità su 2000 km. con 500 kg. di carico, alla media di km. ora 207,311; 5) Velocità su 1000 km. senza carico; 6) Velocità su 1000 km. con 2000 kg. di carico; 7) Velocità su 1000 km. con 1000 kg. di carico; 8) Velocità su 1000 km. con 500 kg. di carico, alla media di km. ora 205,606; e quelli su 2000 km. anche agli S. U. con idrovolante quarimotore "Sirkorsky S 32", alla media di km. ora 253,182.

I rispettivi primati su 1000 km. appartenevano agli S. U. con idrovolante "Martin B 12" alla media di km. 205,606; e quelli su 2000 km. anche agli S. U. con idrovolante quarimotore "Sirkorsky S 32", alla media di km. ora 253,182.

L'aviazione italiana detiene così dall'11 aprile 1934 il primato internazionale di altezza (Donati, apparecchio Caproni, n. 14,423), dal 23 ottobre 1934 il primato mondiale di velocità (Agello, apparecchio Macchi-Costantini M. C. 72, km. ora 705,209), dal 28 settembre 1935 i primati di velocità per apparecchi terrestri, su 2000 km. senza carico e con carico di 500, 1000 e 2000 kg. (Bisio Castellan, apparecchio Savoia Marchetti S. 79, alla media di km. ora 530,932) e, alla stessa data, i primati di velocità per apparecchi terrestri su 1000 km. senza carico e con carico

La poderosa efficienza del Partito esaminata dal Direttorio Nazionale

715.234 domande di iscrizione alla M.V.S.N.

ROMA, 8.

Il Direttorio del P. N. F. si è riunito oggi alle ore 10 nella sala delle Adunanze del Palazzo del Littorio sotto la presidenza del Vice Segretario del Partito.

Il Direttorio Nazionale ha ascoltato il suo vibrante saluto e l'antico trionfo delle truppe vittoriose che fanno ritorno in Patria - dopo l'eroica gesta compiuta.

Il Vice segretario ha comunicato che sono state date le opportune disposizioni ai Segretari Federali per una sollecita e premurosa assistenza ai reduci. Successivamente il Vice Segretario ha illustrato i recenti provvedimenti del Consiglio dei Ministri e particolarmente quelli relativi all'ordinamento e allo sviluppo dell'Impero, alla riforma tributaria nel quadro dello Stato Corporativo fascista alla istituzione delle quattro Consulte presso il Ministero delle Colonie.

Il Direttorio ha preso atto del voto unanime sancito con cui la C. C. N. N. hanno dato esecuzione al deliberato del Direttorio Nazionale che conferi ai fascisti l'onore di servire in armi la causa della Rivoluzione.

Le domande di iscrizione alla M.V.S.N. presentate ai Comandi competenti per il tramite delle Organizzazioni dei Fascisti dei Gruppi Rionali hanno finora raggiunto la cifra complessiva di 715.234.

Particolare trattazione hanno avuto l'opera svolta dal Partito per la disciplina dei prezzi e talune questioni di carattere corporativo sindacale economico tra le quali l'accordo per il prezzo del vino destinato alla distillazione e la costituzione dell'apposito comitato di coordinazione.

L'accordo provinciale per le miniere delle provincie di Cagliari e Nuoro.

L'accordo per le Casse mutue malattie agricole nelle provincie di Vercelli e Verelli, la risoluzione della controversia interessante le maestranze del calzaturificio di Vigevano, l'istituzione degli schedari anagrafici per il collocamento nelle provincie di Asti, Belluno, Lecco, Livorno, Livorno, Pistoia sull'esempio di Udine, l'attività dei comitati intersindacati. Il Vice Segretario ha quindi riferito sull'efficienza dell'organizzazione fascista nelle provincie e sulle ispezioni effettuate alle federazioni dei Fascisti di Combattimento.

Ha successivamente trattato i seguenti argomenti: Norme per l'iscrizione nel P. N. F. dei Volontari in A. O. e di coloro che abbiano partecipato con accertata benemerita all'Impresa Africana; rilascio della tessera alla Commissione agli ufficiali, soldati, C. C. N. N. ed operai caduti in A. O. La richiesta per il rilascio dovrà essere inoltrata dalle famiglie interessate e l'anzianità della laurea corrisponderà al giorno del decesso.

Disposizioni per le nomine dei capi fabbricati che saranno indicati per ora ai centri con popolazione superiore ai 500 mila abitanti - e cioè alle città di Genova, Milano, Napoli, Torino, Roma.

Misure di vigilanza e repressione a cura dei Segretari Federali d'accordo coi Prefetti, allo scopo di eliminare ogni iniziativa non autorizzata per la raccolta di fondi a favore delle diverse istituzioni, iniziative culturali del P.N.F., partecipazione del Direttorio Nazionale alla X. Festa del Libro e pubblicazione del Consiglio Nazionale, 700 mila bambini del popolo saranno ospitati nelle Colonie estive.

Proceda intanto il miglioramento dell'altre attività organizzativa igienica e sanitaria delle nuove colonie come è risultato dalle 27 ispezioni sinora compiute in 38 provincie. Infine, il Direttore Generale dell'O. N. D. e il Segretario dei Coni, invitati dal Vice Segretario del Partito hanno riferito ampiamente sulle rispettive organizzazioni con particolare riferimento alle attività dopolavoristiche estive e alla preparazione olimpionica.

La riunione del Direttorio ha avuto termine col saluto al Duce alle ore 13.

La resa dei conti

Il prof. Jeco non è contento di minaccia di far causa al suo padrone, il negriero Tafari. Pare che questi, dopo avergli comandato una quantità di rapporti e di discorsi - falsi e bugie - ma destinati a fare impressione a Ginevra - si rifiuti ora di pagare la grossa parcella che il giuriconsulto francese gli ha presentato e di cui esige l'incasso.

«Siamo giusti: Jeco ha concesso peraltro l'accolto di fare una delle più sinistre, grottesche, umilianti figure di un uomo di cultura si sia mai esistito, sostenendo in faccia al mondo la causa sballata dei negri, di schiavi e di fuma. A premiare la sua faceta tosta, a ricompensarlo dei rischi e degli insulti sacrosanti abbondantemente larghiti, dagli studenti parigini, non ci poteva essere somma abbastanza elevata. E' vero che ogni massa consigliata dall'insigne leguleo ha avuto esito disastroso: è vero che ogni suo discorso, pronunciato da lui o fatto recitare dai suoi ruffini del quale muoveva e fide sul tristo palcoscenico di Ginevra ha suscitato l'ilarità di tre quarti del mondo civile ma era somma egli serviva del suo meglio, l'usurpatore ed insieme l'antifascista massonico internazionale. Che poteva fare il prof. Jeco più di quello che ha fatto? Comprendiamo perciò la sua amarezza, oggi che si tiene alla resa dei conti, tanta infamia, tanti torci di cavolo per un pezzo di pane... non valeva proprio la pena?»

Soltanto, l'astutissimo Jeco ha mancato questa volta di prudenza sapendo che la resa di cliente aveva a che fare, doveva, esigere, il pagamento anticipato: misura di cautela, elementare. Ma forse il prof. Jeco sperava sui 650 milioni della Società delle Nazioni e credeva al "sarebbe-stato" argenteo anche per lui?

Una linea bisettimanale

Asmara-Addis Abeba

ADDIS ABEBA, 8.

Sono in corso studi per l'attivazione dal 1. agosto della linea aerea civile e bisettimanale tra Asmara e Addis Abeba in collegamento ed in coincidenza con la linea già esistente Roma-Asmara-Gibuti.

La fervida attesa di Firenze

FIRENZE, 8.

Si preparano grandi accogliente agli ufficiali addetti al comando della XIX Brigata della Divisione "Gavinana", reduci dall'A. O. e alla 50. Compagnia Genio Zappatori Artieri, che giungeranno alla stazione di S. M. Novella domani, giovedì, alle 10,30. Alla stazione si troveranno tutte le autorità militari e le gerarchie, gli ufficiali in congedo, le rappresentanze combattentistiche e patriottiche. Gli onori militari saranno resi da una compagnia del 7. reggimento Genio con bandiera e musica.

Si formerà un imponentissimo corteo che accompagnerà la 50. compagnia del Genio alla Caserma. Fra gli ufficiali che torneranno con sé il gen. Gambelli, comandante la Brigata, il quale è stato nominato Capo di Stato Maggiore presso il Governatore di Asmara.

La fervida attesa di Firenze

Sempre domani alle 15,30 e alle 16,30 transiteranno dalla nostra città i reparti del 70. Regg. Fanteria diretti ad Arezzo.

Da Livorno, dove saranno domattina sbarcati si effettueranno le seguenti partenze: venerdì, 19. Artiglieria diretto a Firenze; domenica, 19. Battaglione complementi, 19. compagnia Trasmissioni, 20. sezione Fotoelettrici, 19. plotone Idrici, tutti diretti a Firenze; lunedì, 28. comando della Divisione diretto a Firenze, 83. regg. Fanteria, diretto a Pistoia; 19. plotone Chimico, diretto a Firenze; venerdì, giorno 17, 84. Fanteria, 1. e 2. battaglione diretti a Firenze; sabato, 84. Fanteria, 3. brigata, 10. sezione Sussistenza; 3. sez. Sanità, 307. Autoparati diretti a Firenze.

Il comandante della "Gavinana", gen. Nino Villasantia, sbarcherà a Livorno lunedì prossimo e proseguirà il giorno stesso per Firenze.

I goliardi reduci dall'A. O. festeggiati a Firenze e Pisa

FIRENZE, 8.

I volontari fiorentini del battaglione universitario "Curiatore e Montanara" hanno fatto ritorno questa sera, ricevuti alla stazione dalle autorità civili, militari e universitarie e da rappresentanze del Partito, del Comune, della Milizia, delle associazioni combattentistiche e d'arma e da una folla di parenti ed amici. I combattenti d'Africa si sono incontrati con le rappresentanze, con alla testa la missione dell'O. N. B., ed hanno attraversato le vie del centro, gremite di popolo. Tra i rinnovarsi degli applausi e fra un continuo getto di fiori si sono recati alla sede dell'Università, dove sono stati fatti segno ad una nuova fervida dimostrazione. Quindi i torpedoni si sono recati al Campo Federale di

La fervida attesa di Firenze

Il giorno 7 corr., un idrovolante trimotore "Cant. Zappala 506", pilotato dal capitano della riserva Mario Stoppioni e dal capitano Amelio Novelli, con a bordo l'ing. Marco Zappala e il motorista Iemmo Vissani, effettuava un tentativo di primato per idrovolanti su 2000 e 1000 chilometri sul circuito Orbetello-Livorno-Orbetello.

Venivano così battuti i seguenti primati internazionali: 1) Velocità su 2000 km. senza carico; 2) Velocità su 2000 km. con 2000 kg. di carico; 3) Velocità su 2000 km. con 1000 kg. di carico; 4) Velocità su 2000 km. con 500 kg. di carico, alla media di km. ora 207,311; 5) Velocità su 1000 km. senza carico; 6) Velocità su 1000 km. con 2000 kg. di carico; 7) Velocità su 1000 km. con 1000 kg. di carico; 8) Velocità su 1000 km. con 500 kg. di carico, alla media di km. ora 205,606; e quelli su 2000 km. anche agli S. U. con idrovolante quarimotore "Sirkorsky S 32", alla media di km. ora 253,182.

I rispettivi primati su 1000 km. appartenevano agli S. U. con idrovolante "Martin B 12" alla media di km. 205,606; e quelli su 2000 km. anche agli S. U. con idrovolante quarimotore "Sirkorsky S 32", alla media di km. ora 253,182.

L'aviazione italiana detiene così dall'11 aprile 1934 il primato internazionale di altezza (Donati, apparecchio Caproni, n. 14,423), dal 23 ottobre 1934 il primato mondiale di velocità (Agello, apparecchio Macchi-Costantini M. C. 72, km. ora 705,209), dal 28 settembre 1935 i primati di velocità per apparecchi terrestri, su 2000 km. senza carico e con carico di 500, 1000 e 2000 kg. (Bisio Castellan, apparecchio Savoia Marchetti S. 79, alla media di km. ora 530,932) e, alla stessa data, i primati di velocità per apparecchi terrestri su 1000 km. senza carico e con carico

La fervida attesa di Firenze

Il giorno 7 corr., un idrovolante trimotore "Cant. Zappala 506", pilotato dal capitano della riserva Mario Stoppioni e dal capitano Amelio Novelli, con a bordo l'ing. Marco Zappala e il motorista Iemmo Vissani, effettuava un tentativo di primato per idrovolanti su 2000 e 1000 chilometri sul circuito Orbetello-Livorno-Orbetello.

Venivano così battuti i seguenti primati internazionali: 1) Velocità su 2000 km. senza carico; 2) Velocità su 2000 km. con 2000 kg. di carico; 3) Velocità su 2000 km. con 1000 kg. di carico; 4) Velocità su 2000 km. con 500 kg. di carico, alla media di km. ora 207,311; 5) Velocità su 1000 km. senza carico; 6) Velocità su 1000 km. con 2000 kg. di carico; 7) Velocità su 1000 km. con 1000 kg. di carico; 8) Velocità su 1000 km. con 500 kg. di carico, alla media di km. ora 205,606; e quelli su 2000 km. anche agli S. U. con idrovolante quarimotore "Sirkorsky S 32", alla media di km. ora 253,182.

I rispettivi primati su 1000 km. appartenevano agli S. U. con idrovolante "Martin B 12" alla media di km. 205,606; e quelli su 2000 km. anche agli S. U. con idrovolante quarimotore "Sirkorsky S 32", alla media di km. ora 253,182.

L'aviazione italiana detiene così dall'11 aprile 1934 il primato internazionale di altezza (Donati, apparecchio Caproni, n. 14,423), dal 23 ottobre 1934 il primato mondiale di velocità (Agello, apparecchio Macchi-Costantini M. C. 72, km. ora 705,209), dal 28 settembre 1935 i primati di velocità per apparecchi terrestri, su 2000 km. senza carico e con carico di 500, 1000 e 2000 kg. (Bisio Castellan, apparecchio Savoia Marchetti S. 79, alla media di km. ora 530,932) e, alla stessa data, i primati di velocità per apparecchi terrestri su 1000 km. senza carico e con carico

La fervida attesa di Firenze

Il giorno 7 corr., un idrovolante trimotore "Cant. Zappala 506", pilotato dal capitano della riserva Mario Stoppioni e dal capitano Amelio Novelli, con a bordo l'ing. Marco Zappala e il motorista Iemmo Vissani, effettuava un tentativo di primato per idrovolanti su 2000 e 1000 chilometri sul circuito Orbetello-Livorno-Orbetello.

Venivano così battuti i seguenti primati internazionali: 1) Velocità su 2000 km. senza carico; 2) Velocità su 2000 km. con 2000 kg. di carico; 3) Velocità su 2000 km. con 1000 kg. di carico; 4) Velocità su 2000 km. con 500 kg. di carico, alla media di km. ora 207,311; 5) Velocità su 1000 km. senza carico; 6) Velocità su 1000 km. con 2000 kg. di carico; 7) Velocità su 1000 km. con 1000 kg. di carico; 8) Velocità su 1000 km. con 500 kg. di carico, alla media di km. ora 205,606; e quelli su 2000 km. anche agli S. U. con idrovolante quarimotore "Sirkorsky S 32", alla media di km. ora 253,182.

I rispettivi primati su 1000 km. appartenevano agli S. U. con idrovolante "Martin B 12" alla media di km. 205,606; e quelli su 2000 km. anche agli S. U. con idrovolante quarimotore "Sirkorsky S 32", alla media di km. ora 253,182.

L'aviazione italiana detiene così dall'11 aprile 1934 il primato internazionale di altezza (Donati, apparecchio Caproni, n. 14,423), dal 23 ottobre 1934 il primato mondiale di velocità (Agello, apparecchio Macchi-Costantini M. C. 72, km. ora 705,209), dal 28 settembre 1935 i primati di velocità per apparecchi terrestri, su 2000 km. senza carico e con carico di 500, 1000 e 2000 kg. (Bisio Castellan, apparecchio Savoia Marchetti S. 79, alla media di km. ora 530,932) e, alla stessa data, i primati di velocità per apparecchi terrestri su 1000 km. senza carico e con carico

La fervida attesa di Firenze

Il giorno 7 corr., un idrovolante trimotore "Cant. Zappala 506", pilotato dal capitano della riserva Mario Stoppioni e dal capitano Amelio Novelli, con a bordo l'ing. Marco Zappala e il motorista Iemmo Vissani, effettuava un tentativo di primato per idrovolanti su 2000 e 1000 chilometri sul circuito Orbetello-Livorno-Orbetello.

Venivano così battuti i seguenti primati internazionali: 1) Velocità su 2000 km. senza carico; 2) Velocità su 2000 km. con 2000 kg. di carico; 3) Velocità su 2000 km. con 1000 kg. di carico; 4) Velocità su 2000 km. con 500 kg. di carico, alla media di km. ora 207,311; 5) Velocità su 1000 km. senza carico; 6) Velocità su 1000 km. con 2000 kg. di carico; 7) Velocità su 1000 km. con 1000 kg. di carico; 8) Velocità su 1000 km. con 500 kg. di carico, alla media di km. ora 205,606; e quelli su 2000 km. anche agli S. U. con idrovolante quarimotore "Sirkorsky S 32", alla media di km. ora 253,182.

I rispettivi primati su 1000 km. appartenevano agli S. U. con idrovolante "Martin B 12" alla media di km. 205,606; e quelli su 2000 km. anche agli S. U. con idrovolante quarimotore "Sirkorsky S 32", alla media di km. ora 253,182.

L'aviazione italiana detiene così dall'11 aprile 1934 il primato internazionale di altezza (Donati, apparecchio Caproni, n. 14,423), dal 23 ottobre 1934 il primato mondiale di velocità (Agello, apparecchio Macchi-Costantini M. C. 72, km. ora 705,209), dal 28 settembre 1935 i primati di velocità per apparecchi terrestri, su 2000 km. senza carico e con carico di 500, 1000 e 2000 kg. (Bisio Castellan, apparecchio Savoia Marchetti S. 79, alla media di km. ora 530,932) e, alla stessa data, i primati di velocità per apparecchi terrestri su 1000 km. senza carico e con carico

gio abbia finora goduto questa pur necessaria categoria di lavoratori, documenti, altresì su che basi rudimentali e retrograde siano sempre stati non mai in linea anche i materiali aspetti della vita economica locale. Oggi anche questo lato di attività è soggetta a graduale cambiamento.

Artigiani che lavorano il ferro si trovano un poco ovunque in Etiopia e in generale essi si dimostrano proventi nel fabbricare ottime armi bianche ed attrezzi di vario genere usufruendo di prezzi assolutamente emiliani. Purtroppo il loro mestiere è dei più avversati dall'opinione pubblica popolare, tuttavia infatuata di vecchie usanze e di antichissimi pregiudizi.

Anche gli orafi sono abbastanza numerosi, il che dimostra implicitamente che l'Etiopia è ricca del prezioso metallo. Questi orafi tra i quali non mancano gli Armeni naturalizzati e individui di razza indiana, ma tra i quali emergono per abilità i Felaschi o ebrei di Etiopia creano graziosi gioielli di svariato tipo e di pregevole fattura dimostrando in questa arte vera perizia oltre che notevole sensibilità; né si limitano alla semplice lavorazione del metallo, ma sanno anche incastonare in anelli, bracciali e collane le pietre preziose che si rinvennero nel paese, e si dimostrano talvolta cesellatori provetti.

Numerosi sono anche i falegnami e gli ebanisti, cui non difetta davvero la materia prima per lo esercizio del mestiere; tuttavia non si può dire che essi abbiano particolare abilità né che creino e proprie opere d'arte; in questo nuoce positivamente l'ignoranza dell'uso degli utensili e degli arnesi. Al contrario, abiliissimi nel loro mestiere sono i conciatori e tutti coloro che in un modo o nell'altro lavorano il cuoio. Diffusi in tutto il paese, motivo della grande ricchezza di pelli, essi sono quasi sempre individualisti nel lavoro; molti si incontrano infatti che operano per loro conto, cioè al di fuori di quelle sei o sette concerie esistenti nei principali centri, ed essi, pur adottando sistemi primitivi e pur non conoscendo l'impiego dei prodotti chimici per l'industria conciarica, preparano ottimamente le pelli. Dall'industria conciarica deriva direttamente l'artigianato per i lavori del cuoio; se in Etiopia non esistono calzolari, perché ben pochi sono coloro che portano scarpe, vi sono invece moltissimi artigiani che lavorano il cuoio onde fabbricare scorte, selle, briglie ed oggetti diversi. Allo scopo vengono impiegate pelli di svariatissimi animali, dall'ippopotamo allo zebu, dalla capra al cinghiale.

Ma un'altra forma di artigianato deriva ancora dall'industria del cuoio, cioè quella dell'ornamentazione degli oggetti in cuoio, ed infatti vi è chi si dedica ad ornare con filigrane suditi, selle ed altri oggetti.

Più estesamente, specialmente nelle laboriose contrade del Gomma e del Caffa, oltre che nell'Harrarino, è la piccola tessitura di stoffe famigliari si trova infatti il rudimentale telaio, dove, sfruttando il filo del cotone prodotto sul posto o la lana che danno le pecore, si creano quei resistenti tessuti, che servono per fare gli sciamani e gli altri indumenti.

Un altro aspetto dell'artigianato è dato dalla fabbricazione delle ferraglie cui si dedicano specialmente le donne nei territori di religione musulmana. Anche alle donne musulmane è riservata la lavorazione dei vimini, con i quali vengono fabbricati panieri, ceste, stuoie e altri oggetti; questa ultima forma di artigianato è largamente diffusa nella Danacchia e si riscuote un poco in tutte le contrade dove ha luogo la transumanza. Altre forme di artigianato sono la fabbricazione dei cordami e dei tappeti, ma esse sono scarsamente praticate.

L'artigianato, pur non essendo sviluppatissimo, occupa discreta quantità della popolazione etiopica. Soprattutto i Felaschi si dedicano completamente ad esso facendone la base della loro attività; piuttosto che un corollario di altre occupazioni come accade per le altre genti del paese. Comunque, l'artigianato è un interessante aspetto dell'economia locale, poiché su di esso si basa la vita di non poche famiglie. Questo lavoro trova, naturalmente, maggiore sviluppo là dove le popolazioni sono più attive e d' iniziativa; di conseguenza è più intenso, pur senza essere importantissimo, nelle provincie meridionali popolate da genti di religione musulmana e nella zona del lago di Tana dove s'addensano i Felaschi; a meno sviluppate nel centro e nel settentrione dove vivono abitanti di religione copta.

Questa forma di economia porta molto estendersi nel paese a motivo della generale intelligenza della popolazione locale; per ottenere lo scopo occorrerà prima risanare l'opinione retrograda delle genti e sollevarle di molte prevenzioni; occorrerà poi regolarmente il lavoro a renderlo sicuro mediante la più efficace tutela.

Specialmente nel campo delle singole famiglie, dove il vivere è del tutto patriarcale, l'artigianato può dare forte reddito, perché in assenza di una grande industria — che per forza di cose tarderà un poco a sorgere — il lavoro manuale può benissimo supplire per creare una quantità pressoché infinita di articoli di oggetti e di prodotti derivati dalla trasformazione delle materie prime di cui il paese è bene fornito.

A. V. Polleszinski

Publicazione elogiata
dal Vice Segretario del P.N.F.
ROMA, 8

Il V. Segretario del P.N.F. reggente il «Conti» on. Serena ha ricevuto il fascista Angelo Cerretti direttore dell'Annuario Italiano dello Sport che gli ha fatto omaggio di un esemplare della pubblicazione. Il V. Segretario ha elogiato l'edizione — autorizzata dal «Conti» — per la praticità degli scopi e per i fini di propaganda sportiva ai quali essa si ispira.

Radiotrasmissioni
da Colonie del P. N. F.
ROMA, 8

Anche quest'anno per disposizione del Direttorio Nazionale del Partito, saranno effettuate da alcune colonie estive dell'associazione fascista del Pubblico Impiego, delle radiotrasmissioni che avranno lo scopo di diffondere l'eco della vita sana, spensierata ed allegra che i nostri bimbi conducono nelle colonie stesse. Nel mese di luglio saranno effettuate le seguenti trasmissioni: sabato 11 da Grado, martedì 14 da Riecione, sabato 18 da Piancico, giovedì 23 da Peralpina. Tutte le trasmissioni avranno inizio alle ore 17.15 e saranno diffuse da tutte le stazioni dell'«Eiar» in collegamento.

Capitano ungherese
decorato al valore
ROMA, 8

Il Sottosegretario per l'Aeronautica generale Valle, si è recato a Napoli per consegnare al capitano ungherese Tost, degente all'ospedale militare per postumi di atto operativo, la Croce al Merito di Guerra concessagli da S. M. il Re su proposta del Capo del Governo con la seguente motivazione: «Capitano pilota dell'aviazione ungherese partecipava volontariamente a numerose azioni da bombardamento e da ricognizione sul fronte eritreo e somalo dando prova di ardimento e di sereno sprezzo del pericolo.

La cerimonia si è svolta con austera semplicità alla presenza di ufficiali generali e superiori. Il Sottosegretario per l'Aeronautica si è quindi recato a ispezionare l'aeroporto di Nisida, l'Istituto medico legale, l'aeroporto di Capodichino ed alcuni cantieri industriali, facendo ritorno in volo nel pomeriggio alla Capitale.

Il monumento al Duca d'Aosta
sorgerà in Piazza Castello
ROMA, 8

La commissione per il monumento al Duca d'Aosta in Torino, viste le difficoltà inerenti alla sistemazione della Piazza Vittorio Veneto, ha deciso di erigere il monumento al Comandante della III Armata, in Piazza Castello.

Offerte al Duce
per celebrare l'Impero
ROMA, 8

Il Duce ha ricevuto lire 50 mila dalla Società Anonima iniziative turistiche di Roma per solennizzare la fondazione dell'Impero.

Il Duce, accogliendo il desiderio dell'offerente ha destinato la somma in parti eguali alle colonne marziali delle Federazioni di Imperia e di Como e alla società predetta svolge la propria attività.

Servizi rapidi
tra Bologna e Trieste
e Bologna - Bolzano
ROMA, 8

In aumento alle nuove comunicazioni rapide a mezzo di speciali autotreni di prima e seconda classe provvisti di ristorante istituito lo scorso mese in Sicilia e fra Bologna e Venezia e fra Venezia e Milano il servizio dello Stato arriveranno dal 15 cor. analoghi servizi rapidi fra Bologna e Trieste e fra Bologna e Bolzano.

Le due nuove coppie di treni rapidi saranno regolate dal seguente orario:

R. 206: Bologna p. 19.35; Venezia 21.15; Trieste arr. 23.30.
R. 207: Trieste p. 13.35; Venezia 15.25; Bologna arr. 17.30.
R. 246: Bologna p. 19.35; Verona 21.16; Bolzano arr. 22.52.
R. 245: Bolzano p. 11.45; Verona 12.17; Bologna arr. 13.45.

A Bologna due nuovi rapidi ascendenti saranno in immediata coincidenza col treno R. 206 e questi discendenti in coincidenza rispettivamente coi treni R. 207 e R. 245, cosicché vi verranno a costituire celerissime comunicazioni meridionali fra Roma ed il capoluogo di Trieste e Bolzano (ora 9.05 tra Roma e Trieste e ore 8.30 fra Bolzano e Roma).

Il rapido R. 207 fermerà a Venezia-Mestre per consentire ai viaggiatori diretti verso Milano di proseguire col diretto 196 ed il rapido R. 216 prenderà a Verona la coincidenza del treno 195 da Milano.

Data la limitata capienza delle autotreni (17 posti di prima classe e 23 di seconda) tutti i posti vengono ammessi a Bologna, Trieste e Bolzano alla prenotazione e per i rari posti R. 206 e R. 245 in partenza la sera da Bologna sono ammesse prenotazioni anche dalle stazioni di Roma Termini e di Firenze S. M. N. da parte dei viaggiatori che si recano a Bologna col coincidente R. 26.

La delegazione italiana
alla Settimana della donna
BUDAPEST, 8

Domattina sarà inaugurata una settimana internazionale della donna, alla quale partecipano circa trecento delegati di vari Paesi. La delegazione italiana è guidata dalla dottoressa Maria Castelan. (R.S.)

La Principessa d'Assia
a Sassari e ad Alghero
SASSARI, 8

Ossequiata dalla autorità e folla seguiva la festosa accoglienza da parte della popolazione qui giunta S. A. R. la Principessa Mafalda d'Assia, la quale dopo una breve sosta ha proseguito per Alghero, ospite del primo mastro di cerimonie di S. M. il Re. Conte di Sant'Elia.

Anche ad Alghero l'Augusta principessa è stata accolta con fervide manifestazioni di omaggio da parte degli abitanti.

Il commercio inglese
e i rapporti con l'Italia
LONDRA, 8

Rispondendo alla Camera del Comune ad alcune interrogazioni il Ministro del Commercio Runciman ha dichiarato che il Governo britannico riconosce pienamente l'importanza di prendere le necessarie misure affinché gli esportatori britannici siano pagati delle merci inviate in Italia, ed i debiti contratti in sterline siano liquidati. Egli ha aggiunto: «Non ho conoscenza dell'ammontare totale dovuto agli esportatori britannici, ma le somme depositate dagli importatori italiani ai sensi dell'accordo sui pagamenti e non ancora trasferiti ai creditori del Regno Unito si elevano approssimativamente ad un milione e trecento mila sterline.

La questione delle sistemazioni future è allo studio ed lo spero che la conclusione Runciman di poter fare una dichiarazione in proposito molto prossimamente.

I deputati e gli industriali del Galles del Sud presieduti dall'ex

La Fiera del Levante
si aprirà il 5 settembre
BARI, 8

Per riflessi di calendario che farebbero cadere la cerimonia di apertura in giornata festiva quando cioè il movimento dei visitatori richiede la maggiore libertà di traffico, il Ministero delle Corporazioni ha deciso che sia anticipata al 5 settembre la data di inaugurazione della settimana Fiera del Levante (il periodo di durata della manifestazione barrese andrà pertanto dal 5 al 21 settembre).

NOTIZIARIO SPORTIVO

CICLISMO
Il Giro di Francia

A Viciinby la seconda tappa
CHARLEVILLE, 8

Ecco l'ordine d'arrivo della seconda tappa del Giro ciclistico di Francia:

1. Viciinby (Belgio) in 5.32' e 21".
2. Tanneveau nello stesso tempo + 3. Van Schoelandt in 5.32' e 43".
3. Maye in 5.32' 57".

Nella classifica generale è primo Archambaud.

V. Circuito di Longorone
"Coppa On. Protti",
LONGORONE, 8

(10). — La Sezione Ciclistica del Popolavoro Comunale di Longorone lavora in questi giorni a lavorare la organizzazione della sua classica annuale: la Coppa On. Protti, giunta ormai al suo quinto anno di vita, che si disputerà domenica 12 corrente.

La bella gara che dirigerà il locale hanno saputo in così breve tempo allevare ad importanza tale da essere considerata tra le migliori del Veneto, avrà un sicuro successo non solo per la sua ricchezza dei premi, per la scelta del percorso, la nota serietà organizzativa e l'entusiasmo simpatico dei longoronesi, ma anche perché ben quattro società tra le più agguerrite della regione, posseggono eguali probabilità di aggiudicarsi definitivamente il ricco trofeo biennale in palio.

I ciclisti del Friuli i quali in terra longoronese — con Lorenzini il vincitore della Protti 1935 e Bertoni della seconda di Campionato in base fra i hanno saputo dire il loro valore ed acquistare le simpatie locali, non dovrebbero mancare alla bella corsa il cui itinerario sembra fatto apposta ai loro mezzi e alle loro abitudini di preparazione. E i Boemo e Pellis, Centis e Sabbadini, Bernava e Feruglio, Cragno e Sorradini, oltre s'intende ai ciclisti Bertoni e Lorenzini, diventi ormai indispensabili nella corsa per quella parte di inconnodo che essi di quando in quando magistralmente sanno risolvere, saranno sicuramente della partita.

La corsa ha i seguenti premi: L. 400; 225; 125; 110; 80; 50; 40; 30; 25; 20; 10, oltre ai traguardi ed alla coppa del valore di lire 900. Si svolgerà il percorso: Longorone, Belluno, Longorone-Forno di Zoldo, Font, Passo Duran, La Valle, Agordo, Belluno, Longorone. Km. 130. Partenza ore 13.

La gara sarà seguita da un inviato del nostro giornale.

Gli aspiranti udinesi
al campionato italiano
Lunedì, invitati dalla Federazione Ciclistica Italiana sono partiti alla volta di Milano i sei aspiranti dell'U. C. Udinesi prescelti per la prova di campionato italiano che si disputerà domenica. Essi sono: Conte, Beltrame, Salvadori, Cossio, Feruglio e Bulani. Ai bravi giovani il nostro augurio di buona affermazione.

BOCCE
La grande coppa
"O. N. D. Passons",
La Coppa è stata vinta dalla terza del Popolavoro di Pozzuolo. Sedici teams tra le migliori della zona hanno partecipato alla gara presieduta da un pubblico che ha seguito con vivo interesse la ultima vicenda della bella competizione. Ancora una volta la Provincia si è imposta: però terreno e fortuna hanno contribuito notevolmente a tale risultato. Il terreno dal fondo pesante e poveroso ha favorito i giocatori allenati ed abituati a campi di gioco della campagna.

La terza vincitrice capitana di D'Antoni ha dimostrato quanto possa la volontà e merita comunque un caldo elogio. La seconda classificata formata da Cattarossi, Ovan e Velleda ha ceduto proprio in ultimo dopo partite condotte con inten-

cancelliere dello Scozzchiere sir Robert Horne, si sono riuniti stamane per discutere i mezzi per alleviare la disoccupazione del Galles del Sud e per il ripristino delle esportazioni del carbone che è diminuita in un quinquennio di 10 milioni di tonnellate annue. Essi chiedono al Governo facilitazioni per la ripresa del commercio con l'Italia. La Federazione delle industrie britanniche suggerisce al Ministro del Commercio Runciman di accaparrare, a vantaggio delle miniere del Galles del Sud i primi spediti provenienti dalla ripresa degli acquisti italiani.

Per iniziativa dei produttori britannici si sta tentando di riallacciare i negoziati tra i produttori francesi e belgi per ricostituire il cartello internazionale dello zinco escludendo la Germania che col industria svizzera ha raggiunto un costo di produzione superiore al prezzo mondiale. Riuscendo le trattative preliminari si radunerebbe a Brussel nel prossimo settembre una conferenza dei produttori.

La Fiera del Levante
si aprirà il 5 settembre
BARI, 8

Per riflessi di calendario che farebbero cadere la cerimonia di apertura in giornata festiva quando cioè il movimento dei visitatori richiede la maggiore libertà di traffico, il Ministero delle Corporazioni ha deciso che sia anticipata al 5 settembre la data di inaugurazione della settimana Fiera del Levante (il periodo di durata della manifestazione barrese andrà pertanto dal 5 al 21 settembre).

La Fiera del Levante
si aprirà il 5 settembre
BARI, 8

Per riflessi di calendario che farebbero cadere la cerimonia di apertura in giornata festiva quando cioè il movimento dei visitatori richiede la maggiore libertà di traffico, il Ministero delle Corporazioni ha deciso che sia anticipata al 5 settembre la data di inaugurazione della settimana Fiera del Levante (il periodo di durata della manifestazione barrese andrà pertanto dal 5 al 21 settembre).

I campionati provinciali

Come abbiamo annunciato, domenica 29 corrente avranno svolgimento i Campionati Provinciali individuali ed a coppie. Il regolamento sarà quello udinese, alle cui disposizioni si deroga soltanto preservando che il gioco individuale si svolgerà con 4 bocce. Tutti i campi di gioco della città sono impegnati per la effettuazione della gara; 15 finali si svolgeranno su quelli delle «Due Palme». Ricchi sono i premi: bellissima coppa sarà assegnata al Popolavoro meglio classificato. I vincitori rappresenteranno la Provincia ai Campionati di Zona di Pavia.

Le iscrizioni si chiudono irrevocabilmente la sera del 18 corrente quelle che perverranno dopo tale data dovranno considerarsi nulle. Il sorteggio del campo e del tempo sarà pubblicato sul nostro giornale.

Gara a Molinovo

Domenica 12 corrente alla Trattoria Rodaro in via Molinovo, si svolgerà una gara di bocce a coppie con vistosi premi. Le iscrizioni si chiudono alle ore 14 di domenica.

ATTI UFFICIALI
F. I. G. C.
Sezione propaganda
dittatorio di Udine

Comunicato N. 50 del 7 luglio

In base ai rapporti arbitrali si è ottenuto che i loro risultati le seguenti partite:

Coppa dei bars. — Bar Arco Celeste-Bar Savoia 1 a 1; Bar Cinema Savoia-Bar Savoia 1 a 1.

Partita Bar Coterri-Bar Stefani: Considerato che alla partita a margine con la squadra del Bar Stefani hanno partecipato giocatori in regola con le norme regolamentari si omologa la partita come segue: Bar Coterri-Bar Stefani 2 a 0.

Enote. — In base ai risultati ottenuti risultano classificate per la finale della Coppa dei Bars le seguenti squadre: girone A: Bar Arco Celeste; Girone B: Bar Savoia.

Tornei nuovi. — Martignacco-Capriacco 4 a 0; Tarcento-Soldani: 2 a 0.

Si soprassedrà alle omologazioni delle partite: Ardea-Olimpia e San Gottardo-Ricreatore per interposto reclamo da parte delle Società Olimpia e Ricreatore avverse la posizione di giocatori.

Coppa Impero. — Esperia-Aurora 3 a 0. Alla Società Esperia il direttore locale invia il proprio plauso per la brillante affermazione ottenuta. ALL'O.N.D. Passons il Direttore esprime il proprio compiacimento per la perfetta ed accurata organizzazione del torneo a margine.

Punizioni. — Si ammoniscono i seguenti giocatori: Vida Mario (San Gottardo); Toso Ottavio (Tarcento); Mas Osvaldo (Aurora); Messano Livio (Bar Arco Celeste).

Torneo Oberl. — Si rammenta alla società affiliata che martedì p.v. 14 luglio si riceveranno le iscrizioni per la partecipazione alla disputa del torneo a margine. La quota è fissata in lire 20.

Partite di domenica 12 luglio

Coppa dei Bars 1936 - Finalissima: Bar Savoia-Bar Arco Celeste, campo Moretti, ore 17.30.

Lorneo nuovi. — Martignacco-Ardea, campo Martignacco, ore 17.30; Capriacco-Olimpia, campo Capriacco, ore 17.30; Litoria-Tarcento, campo Moretti, ore 18.15; Ricreatore-Sakurata, campo Ricreatore, ore 17.30.

Inviti. — Per martedì prossimo 14 c.m. sono invitati alla sede del Direttore i rappresentanti di tutte le squadre Novizi. Non si ammettono mancanze.

IMMOBILI
Cent. 30 la parola - Min. L. 5

Per compra vendita case terreni, cessione negozi esercizi ecc. rivolgersi GINO FONTANINI Caffè Boro tel. 10.71 Udine.

Vendesi Udine dietro Stazione Ferroviaria 2 fabbricati esenti imposte vani 16, mq. 1500 terreno. L. 50.000. Scrivere 5149 Pubblicità Popolo Friuli.

Villa con giardino, comodità moderne, otto ambienti, granaio, in paese ottima posizione, vendesi prezzo, ottimo affare. Rivolgersi Studio commerciale Carlo Marzuttini, Udine, via Vittorio Veneto, 10.

SANITARI

Ostetrica Marmai Fiorillo, diplomata R. Università - Padova consultazioni via Gemona 8.

LEZIONI - CONVERSAZIONI
Cent. 50 la parola - Min. L. 5

Quarantenne per prima volta rimpatriato della Francia cerca Signora Signorina per scambiare conversazioni Francese Italiano. Scrivere 6250 Pubblicità Popolo Friuli.

OFFERTE D'IMPIEGO

Opera editrice cerca piazzisti, piazzisti introdotti, enti, famiglie. Scrivere 6268 Pubblicità Popolo Friuli.

Gravi sanzioni

comminano le nuove disposizioni in materia di Imposte e Tasse a chiunque anche involontariamente, incuria in violazioni. La Guida Pratica dell'Industriale e del Commerciale, prezzo L. 5 d. G. Palazzolo è in grado di assistere a tutte le nuove disposizioni in materia fiscale. Deposito e vendita ditta Luigi Mantelli, via Cavour 5, Udine. Sconto ai rivenditori.

ECONOMICI

COMMERCIALI
Cent. 50 la parola, Min. L. 5

Alla Galleria Veneziana Udine Lampadari, Bouloniere, Casalinghi ecc. Prezzi ribassatissimi.

Compro come caccia, anche bastardo, purché partita ferma e ripeto. Eta massima anni 5. Scrivere 6253 Pubblicità Popolo Friuli.

Fabbrico Casos: Per scioppo rivolgersi alla Ditta Porzio, Udine - Prezzi da concorrenza.

Forniture per Albergi, pensioni, bar, caffè. «La Vittoria» di M. Martini.

Importanti capoluogo Provincia Udinese cedesi avviato negozi mercerie tutti. Indirizzò 6247. Pubblicità Popolo Friuli.

La Barba dura si deve rasare ogni giorno, le lamette speciali originali Solingen costano poco (pacchetto) 10 lamette lire 2. Provatele. Cotellinaio arrotino, via Vittorio Veneto 38 Udine.

Miscelina per scrivere portatili, nuova, occasione, vende Ditta Mantelli, via Cavour 5 Udine.

Trasformatore 5000 motori 9 HP. Vendesi occasione. Scrivere 6257 Pubblicità Popolo Friuli.

Tel. 733 Agenzia Automobili Lancia e moto Guzzi - 15 vetture d'occasione e 6 motociclette.

AFFITTI
Cent. 20 la parola - Min. L. 2

A distincto affittasi Via Aquileia 36, camera ammobigliata con bagno, WC, Gas, indipendente. 6292

Affittasi 2 appartamenti 3 locali, 7 locali, comodità, via Vittorio Veneto 54. 6261

Affittasi appartamento signorile, centrale, anche per uffici. Rivolgersi Siro Grossi, Pubblicità Popolo Friuli.

Affittasi appartamento 2 piano vani 5, più cucina, accessori autorimessa, via Ferdinanda 5. 6245

Affittasi subito via Milazzo n. 2 appartamento ammobigliato indipendente bagno gas due terrazze posizione salubre. Rivolgersi Siro Grossi, via Marsala n. 6 telefono n. 3.

Affittasi subito via Vittorio Veneto n. 59, secondo piano: due vani uso ufficio (con acqua) appartamento sei vani. Terzo piano: due vani uso ufficio (con acqua) appartamento 3 vani. Rivolgersi Siro Grossi via Marsala n. 6, tel. n. 3.

Affittasi 1 agosto appartamento II piano, via Aquileia 59, 4 stanze, più servizi bagno, lavatrice, cortile. Visibile dalle ore 10 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Appartamento civile cinque vani, affittasi anche subito, Mercatovecchio 40, casa Marzuttini.

DOMANDE D'IMPIEGO
Cent. 10 la parola - Min. L. 1

Rappresentanza di Ditta seria introdotta provincia assumerebbe ragioniere avviato studio centrale. Scrivere 350 Pubblicità Popolo Friuli.

IMMOBILI
Cent. 30 la parola - Min. L. 5

Per compra vendita case terreni, cessione negozi esercizi ecc. rivolgersi GINO FONTANINI Caffè Boro tel. 10.71 Udine.

Vendesi Udine dietro Stazione Ferroviaria 2 fabbricati esenti imposte vani 16, mq. 1500 terreno. L. 50.000. Scrivere 5149 Pubblicità Popolo Friuli.

Villa con giardino, comodità moderne, otto ambienti, granaio, in paese ottima posizione, vendesi prezzo, ottimo affare. Rivolgersi Studio commerciale Carlo Marzuttini, Udine, via Vittorio Veneto, 10.

IMMOBILI
Cent. 30 la parola - Min. L. 5

Per compra vendita case terreni, cessione negozi esercizi ecc. rivolgersi GINO FONTANINI Caffè Boro tel. 10.71 Udine.

Vendesi Udine dietro Stazione Ferroviaria 2 fabbricati esenti imposte vani 16, mq. 1500 terreno. L. 50.000. Scrivere 5149 Pubblicità Popolo Friuli.

Villa con giardino, comodità moderne, otto ambienti, granaio, in paese ottima posizione, vendesi prezzo, ottimo affare. Rivolgersi Studio commerciale Carlo Marzuttini, Udine, via Vittorio Veneto, 10.

SANITARI

Ostetrica Marmai Fiorillo, diplomata R. Università - Padova consultazioni via Gemona 8.

LEZIONI - CONVERSAZIONI
Cent. 50 la parola - Min. L. 5

Quarantenne per prima volta rimpatriato della Francia cerca Signora Signorina per scambiare conversazioni Francese Italiano. Scrivere 6250 Pubblicità Popolo Friuli.

OFFERTE D'IMPIEGO

Opera editrice cerca piazzisti, piazzisti introdotti, enti, famiglie. Scrivere 6268 Pubblicità Popolo Friuli.

Gravi sanzioni

comminano le nuove disposizioni in materia di Imposte e Tasse a chiunque anche involontariamente, incuria in violazioni. La Guida Pratica dell'Industriale e del Commerciale, prezzo L. 5 d. G. Palazzolo è in grado di assistere a tutte le nuove disposizioni in materia fiscale. Deposito e vendita ditta Luigi Mantelli, via Cavour 5, Udine. Sconto ai rivenditori.

Gravi sanzioni

comminano le nuove disposizioni in materia di Imposte e Tasse a chiunque anche involontariamente, incuria in violazioni. La Guida Pratica dell'Industriale e del Commerciale, prezzo L. 5 d. G. Palazzolo è in grado di assistere a tutte le nuove disposizioni in materia fiscale. Deposito e vendita ditta Luigi Mantelli, via Cavour 5, Udine. Sconto ai rivenditori.

Gravi sanzioni

comminano le nuove disposizioni in materia di Imposte e Tasse a chiunque anche involontariamente, incuria in violazioni. La Guida Pratica dell'Industriale e del Commerciale, prezzo L. 5 d. G. Palazzolo è in grado di assistere a tutte le nuove disposizioni in materia fiscale. Deposito e vendita ditta Luigi Mantelli, via Cavour 5, Udine. Sconto ai rivenditori.

La Causa di Emorroidi

La emorroidi sono dovute alla dilatazione delle vene varicose nell'intestino e retto, spesso aggravata da stitichezza. L'Unguento Pöster ferma il dolore e l'irritazione nelle forme tanto esterne che interne di questo tormentoso disturbo. Ovunque L. 7. - Riduzione 5%. Deposito Gen. C. Giorgio, Milano 16/14. - Fabbricato in Italia. Aut. Prof. Milano 3427-1935.

Villasantina

ALBERGO COMMERCIO MIRAI
Incantevole soggiorno di villeggiatura - Boschi resinosi - Romantiche passeggiate - Aria salubre - Acque solfo-ferruginose - Tutte le comodità - Pensione 12-14

VILLASANTINA
GARNIA

ALBERGO BROVEDANI
Ampio Camere - Bagno - Giardino ombreggiato - Pensioni per villeggianti

LIGNANO SABBIAADORO
Alberghi DE MINICIS:
PALACE HOTEL ITALIA
GRANDI ALBERGHI SPIAGGIA (ex Bagn)
PENSIONE VILLA MORETTI

Cate di primo ordine - Tutte le stanze con acqua corrente - Moderno confort - Rinomata cucina - Autorimessa - Telefono - Spiaggia riservata. Richiedete prospetti, informazioni: ALBERGHI DE MINICIS - LIGNANO SABBIAADORO opp. DE MINICIS - Udine - Via Piave 4

RITIRO DOMENICALE di vero godimento. Prezzi speciali per comitive. Ristorante Terrazza: Direzione DE MINICIS

LIGNANO SABBIAADORO

La più bella spiaggia del mondo

Tutti gli alberghi rimessi a nuovo con impianti di bagno e acqua corrente

Attrezzatura nuova di capanne

Scrivere all'Ente Soggiorno: LIGNANO SABBIAADORO

MEDICI E CASE DI CURA

CASA DI CURA
Dott. S. MENGHETTI
Dott. DAMIANI
DENTISTA

Spec. Orecchi, Naso, Gola presso la R. Università di Firenze

Spec. Orecchi, Naso, Gola presso la R. Università di Firenze

SCIATICA

ARTRITE - LOMBAGGINE
MALATTIE REUMATICHE
Consultazioni, ore 11 y. 1.
TAVAGNACCO (Udine)

Studio DENTISTICO BARTIROMO

UDINE - Via Mercatovecchio 20 - Jalle 8-12 e dalle 14-18 tel. 11-30
S. Daniele del Friuli - Mercoledì Domenica dalle 8 alle 12.

CASA DI CURA
Dott. F. PELIZZO
UDINE - Via Riva 32, tel. 6-02
Ricevo ore 10-12 - 15-17

Specialista per Malattie d'ORECCHI NASO - GOLA presso la R. Università di Firenze

11 Dott. RONGA
riceve in Via RAUSCEDO 1, Udine (Palazzo Adriatica di Scurti) dalle 10-13 e dalle 16-20 - Tel. 9-32

Specialista delle malattie Veneree e della Pelle

Malattie Nervose
CASA DI CURA
Prof. G. CALLICARIS
UDINE PIAZZALE XXVI LUGLIO
Telefono 5-18

Primaria Sartoria Civile e Militare

Ricco assortimento SCHELETTI MILITARE
STOFFE NAZIONALI Specialità divise per ufficiali
Confezione per uomo del R. Esercito e R. Aeronautica

Villa Pensione Ristorante
Hungaria - Grado

E' la casa signorile per famiglie
Ottima cucina italiana
Direttamente sulla spiaggia
acqua corrente
PREZZI RIDOTTI

Villasantina

ALBERGO COMMERCIO MIRAI
Incantevole soggiorno di villeggiatura - Boschi resinosi - Romantiche passeggiate - Aria salubre - Acque solfo-ferruginose - Tutte le comodità - Pensione 12-14

VILLASANTINA
GARNIA

ALBERGO BROVEDANI
Ampio Camere - Bagno - Giardino ombreggiato - Pensioni per villeggianti

LIGNANO SABBIAADORO
Alberghi DE MINICIS:
PALACE HOTEL ITALIA
GRANDI ALBERGHI SPIAGGIA (ex Bagn)
PENSIONE VILLA MORETTI

Cate di primo ordine - Tutte le stanze con acqua corrente - Moderno confort - Rinomata cucina - Autorimessa - Telefono - Spiaggia riservata. Richiedete prospetti, informazioni: ALBERGHI DE MINICIS - LIGNANO SABBIAADORO opp. DE MINICIS - Udine - Via Piave 4

RITIRO DOMENICALE di vero godimento. Prezzi speciali per comitive. Ristorante Terrazza: Direzione DE MINICIS

LIGNANO SABBIAADORO

La più bella spiaggia del mondo

Tutti gli alberghi rimessi a nuovo con impianti di bagno e acqua corrente

Attrezzatura nuova di capanne

Scrivere all'Ente Soggiorno: LIGNANO SABBIAADORO

MEDICI E CASE DI CURA

CASA DI CURA
Dott. S. MENGHETTI
Dott. DAMIANI
DENTISTA

Spec. Orecchi, Naso, Gola presso la R. Università di Firenze

Spec. Orecchi, Naso, Gola presso la R. Università di Firenze

SCIATICA

ARTRITE - LOMBAGGINE
MALATTIE REUMATICHE
Consultazioni, ore 11 y. 1.
TAVAGNACCO (Udine)

Studio DENTISTICO BARTIROMO

UDINE - Via Mercatovecchio 20 - Jalle 8-12 e dalle 14-18 tel. 11-30
S. Daniele del Friuli - Mercoledì Domenica dalle 8 alle 12.

CASA DI CURA
Dott. F. PELIZZO
UDINE - Via Riva 32, tel. 6-02
Ricevo ore 10-12 - 15-17

Specialista per Malattie d'ORECCHI NASO - GOLA presso la R. Università di Firenze

11 Dott. RONGA
riceve in Via RAUSCEDO 1, Udine (Palazzo Adriatica di Scurti) dalle 10-13 e dalle 16-20 - Tel. 9-32

Specialista delle malattie Veneree e della Pelle

Malattie Nervose
CASA DI CURA
Prof. G. CALLICARIS
UDINE PIAZZALE XXVI LUGLIO
Telefono 5-18

Primaria Sartoria Civile e Militare

Ricco assortimento SCHELETTI MILITARE
STOFFE NAZIONALI Specialità divise per ufficiali
Confezione per uomo del R. Esercito e R. Aeronautica

Gaudio
Udine
Via Cavour, 14 - Tel. 3-69

Abbonatevi a "Il Popolo del Friuli,"

L'anello di turchesi

Giacomo Trossi infilò con precauzione la chiave nella toppa ed entrò quasi di soppiatto nella sua stanza, dopo aver indugiato un momento davanti all'uscio della saletta da pranzo ad udire la voce di Gianna; e, accompiuti i suoi doveri, si affrettò a tornare nel suo appartamento, dove si era già addormentato. Poi si alzò e si mise a lavare le mani, ma la giacca da lavoro in quella di un pigramo, ripulì bene gli occhiali, diede un colpo di spazzolo ai suoi capelli ancora biondi, che portava patinati dalla Lambertina e finalmente aprì il minuscolo elegante pacchetto.

Apparve un astuccio in bulgario scuro e, allo scattare di una molina, apparve un anello con tre turchesi grandi e regolari... unite con una solida e bella filigrana stile 1900, in oro bianco. Per varie settimane il maturo impiegato di un'agenzia di trasporti aveva frequentato regolarmente il mercato di "Campo dei fiori", ogni mercoledì, in cerca di qualche pietra d'occasione per il suo anello. Era uscito dall'ufficio a mezzogiorno preciso ed aveva percorso le piccole strade e le grandi piazze, fucando i suoi occhietti neri sui banchi delle perle false, delle pietre d'occasione, dei gioielli antichi o che avevano la pretesa d'essere erediti antichi... e s'era deciso per la turchesi, sia per il loro modesto prezzo, sia perché aveva scoperto che gli occhi di Gianna, la sua padroncina di casa, avevano il colore azzurro-verdastro delle turchesi. Ne aveva tante trovate una autentica, a buon prezzo, a molto meno di quanto aveva previsto, e s'era messo a cercarne una seconda eguale.

Avutala ad ancora migliore occasione, s'era incapricciato d'un anello scuro da un gioielliere di via della Scrofa, dritto, elegante, robusto, ma che aveva tre pietre preziose e s'era messo alla ricerca della terza. In questo modo erano passati tre o quattro mesi, ma Gianna non aveva fretta...

Di carattere timido e sospettoso, ritardava, quasi la preparazione di quell'anello, che doveva essere di fidanzamento, per timore di vedersi, nella saletta da pranzo, ritto davanti alla madre di lei, la signora Betta, a fare la rituale domanda. Avendo passata — di poco — la cinquantina, mai aveva parlato direttamente a Gianna, come avrebbe fatto un giovane moderno, ma si sarebbe rivolto alla madre di lei, con tutte le forme in uso quando era ragazzo.

Quando aveva infine avuto le turchesi, aveva manovrato per sapere il gusto delle ragazze in fatto di gioielli. Si era procurato il catalogo di una grande ditta milanese, quello che ha una pagina di cartoncino robusto, tutta a buchi rotondi, la misura degli anelli, l'aveva a casa ed una sera, dopo cena, s'era messo a sfogliarlo con finta noncuranza, aveva voluto vedere tutto ed aveva detto le sue preferenze in tutti i rami... Così Giacomo aveva potuto vedere che il gusto suo era per la legatura 900 e che la misura di un anello era di un mezzo dito e mezzo. S'era affrettato a far montare le turchesi. Oggi l'anello era pronto... e Giacomo, palpando, sembrava cadere tutta la sua timidezza, sentiva la felicità avvicinarsi a grandi passi, per la prima volta nella sua scialba vita, rimasto presto orfano e misantropo di natura, aveva fatto la terza istruzione, s'era diplomato ragioniere e s'era ficcato subito nell'agenzia di trasporti dove era ancora molto stimato dai suoi superiori... nell'agenzia dove era stato recentemente promosso capufficio, con una discreta posizione economica... Da tre anni era l'unico, ostile ed invidioso, della signora Betta, vedova di un capitano del R. Esercito, proprietaria d'un appartamento al Corso Vittorio Emanuele, che, per via delle nuove tasse, aveva dovuto fare in sacrificio d'una stanza e prendere (dopo minuscole informazioni) lui a pensione. E s'era fresco, malgrado dovesse aver superato la trentina, era grazioso, pacifino, biondo, con magnifici occhi, ben curato, elegante, e tutta giocondità, grazia e brio.

E che cosa non sapevano fare le sue piccole mani accurate! Si immergavano con disinvoltura nella farina per fare la tagliatella o i ravioli di ricotta, nel rosso di uovo per impastare le collette, preparavano i budini di riso, le marmellate, la grande galantina per Pasqua e per Natale... poi quelle stesse mani preparavano con garbo la tavola, la guernivano con i fiori che coltivava su di un terrazzino, ricamavano biancheria, sorvegliavano rapide sulla fantasia. Ed egli, entrato scapolo impennato nel piccolo alloggiato, era adesso innamorato come uno scolarotto, di Gianna, che lo trattava sempre con cordiale, festosa cordialità, che escludeva la familiarità o che perciò gli era tanto piaciuta.

Aveva fatto un po' di calcoli, colla matita in mano ed aveva pensato che coll'appartamento di lei e col suo stipendio, avrebbero potuto vivere bene... e, un giorno in cui madre e figliola erano andate ad Ostia ed anche la domestica era uscita, aveva messo tanto di catenaccio intorno alla porta di casa ed aveva girato lo scarramento, per studiare una buona sistemazione.

Aveva visto la stanza della signora Betta, grande, con i mobili massicci ed ora entrato, frep-

"Le cronache del Regime"

È uscito il primo volume delle "Cronache del Regime" di Roberto Forgas Davanzali (editore Mondadori - Milano); che comprende il commento radiofonico agli avvenimenti che vanno dal 29 ottobre al 25 aprile dell'anno XIII. Diremo in seguito dell'importanza dell'opera che è nello stesso tempo un documento vivo e palpabile di un periodo storico di alta tensione politica e di un temperamento fascista di superiore spiritualità.

Non diamo intanto la bene prefazione, che non può leggersi senza commozione. In essa l'Autore, parlando di sé, dice: «Da buon giornalista, che non ha mai pubblicato un volume dei propri articoli non so guardarmi indietro, e per me ha sempre importanza l'articolo di domani».

Partiremo il domani, per lui, non esiste più, ma l'opera da lui cominciata continua ad avere una profonda risonanza nel cuore degli Italiani non immemorati, per lo stretto legame che essa ha con una laboriosa e luminosa ora della loro storia, e come espressione purissima di un'alta personalità umana.

Le mie "Cronache del Regime" sono cominciate il 27 novembre 1933, al principio dell'anno XIII dell'Era fascista.

Ma non dissi tardi alla pubblicazione, ripetutamente richiesta dagli stessi fedeli ascoltatori, poiché, da buon giornalista, che non ho mai pubblicato un volume di propri articoli, non so guardarmi indietro, e per me ha sempre importanza l'articolo di domani.

Ma se, in questo diario, sono stati pubblicati articoli di politica nazionale e internazionale. Sono tra i più agitati di questa crisi europea e mondiale.

Pubblicare le "Cronache", esattamente quali sono state pronunciate, senza tagli né aggiunte, è fissare questo diario che, nell'ordine cronologico, sviluppa un ordine spirituale, logico, in commenti che sono stati sempre scritti, qualche ora prima che fossero pronunciati; uncinandosi, spesso all'ultimo avvenimento della giornata.

Può essere utile questo diario di politica fascista, attraverso il quale siamo arrivati all'anno dell'Impero?

Roma, maggio XIV.

Roberto Forgas Davanzali

Il flagello delle cavallette

L'Attila degli artropodi - La furia devastatrice Antropofagia animale - Gas, veleni, aeroplani, treni e lanciapiamme per la caccia alla locusta

L'invasione di locuste verificata recentemente in alcuni Stati americani ha fatto convergere ancora una volta gli sguardi di tutto il mondo su quel temibile insetto che è la cavalletta verde, l'Attila per eccellenza del piccolo mondo artropode.

Le notizie d'oltre Atlantico sono state oltremodo sconcertanti; raccolti completamente scomparsi sotto il flagello, frutteti distrutti, boschi e foreste interamente spogliati, sterminio senza precedenti a memoria d'uomo.

Le pinze che stroncano

Non a torto la cavalletta fu detta l'insetto della fame, e la storia, dai tempi biblici ai nostri giorni, sta a dimostrare quanto questo sopranomino non si addica al voracissimo insetto.

Non faremo qui la cronistoria delle incursioni più calamitose del genere umano ebbe a subire attraverso i secoli. Ci basterà esemplificare sulla potenza espansiva della locusta, dicendo che il celebre viaggiatore inglese Giovanni Barrow ebbe a scrivere di aver veduto nell'Africa meridionale un'area di cinquemila chilometri quadrati coperta interamente di locuste. L'Africa infatti è il continente più particolarmente colpito da simili invasioni.

In una terra prevalentemente sterile come quella del continente africano le cavallette sono più voraci che altrove. Presa di mira una regione fertile e iberica vi si calano a milioni. Il loro passaggio occulto il sole, il loro volo a nemi riempie l'aria di uno strano rumore. Il crepitio provocato dal modesto impano a rasoio di una sola locusta è qualche cosa di molto sottile, di appena percettibile, ma se a questo piccolo apparecchio sonoro se ne aggiungono milioni e milioni allora il silenzio delle zone sconquante è veramente turbato.

All'arrivo dei primi nuclei di cavallette sopra una regione ne seguono altri ancora per delle ore e dei giorni interi. Appena penetrato nella vegetazione le mascelle delle locuste (vere pinze di acciaio), tagliano, strappano, stracciano, incidono e spogliano le piante con un rumore che sembra quello della pioggia. Tutto viene divorato fino alla corteccia; il più bel paesaggio erboso o primaverile, ricco della più lussureggiante vegetazione, diventa dopo il loro passaggio, il più squallido ed incolore deserto, pieno solo di scheletri vegetali dalle nude braccia protese verso il cielo come ad implorare clemenza a tanto sterminio. Ma non è ancora tutto; gli ultimi nugoli di cavallette, (la "retroguardia") passano sulle rovine e spigliano ancora fino al midollo e alle radici delle piante. L'insetto della fame è davvero insaziabile. Per questa sua voracità la natura lo ha dotato di intestini grandissimi, sproporzionati al peso specifico del corpo spugnoso.

Manicaretti di locusta

Se una regione non basta a sfamare tutte le locuste che cominciano a comparire, avvengono allora nel nido stesso delle scene di cannibalismo animale; si divorano a vicenda come comunemente avviene fra le "mantidi religiose". Queste scene di antropofagia stanno a dimostrare che la cavalletta non ha esclusivamente dei gusti vegetariani. A rafforzare la dimostrazione sta pure il fatto che anche fra i più rigogliosi paesaggi, la locusta dà la caccia agli altri insetti, e particolarmente alla cicale, le quali, sebbene più grosse, vengono facilmente mangiate, e, priva com'è d'ogni difesa, si lascia sventrare limitandosi soltanto a gridare come... una cicale.

In molti luoghi è ancora diffusa la credenza popolare che la comparsa delle cavallette sia un indice di pestilenza e di miseria. Ad avvalorare simile credenza si citano esempi storici o semplicemente leggendarie. Tutto questo corrispondere a delle verità storiche e leggendarie, ma non nel senso che la locusta porti letture, bensì nel senso meno super-

La risposta ai lettori nuovi, agli ascoltatori che mi hanno domandato di leggere quanto avevo ascoltato.

La pubblicazione comincia necessariamente dall'anno XIII, che è stato anno cruciale, vaticano da Mussolini. Sono due volumi, cui segue il primo volume dell'anno XIV, che siamo così intensamente vivendo. Poi, per completezza del diario, verranno i due volumi dell'anno XII.

Come ho detto, non ho mutato nulla, non ho tagliato nulla. Quelle che possono sembrare ripetizioni, sono altro: sono ostinazione. Perché l'Italia di Mussolini sa anche essere tenace, e vogliamo dare romanticamente spunti.

Molti ascoltatori, soprattutto di remoti villaggi, o italiani in terra straniera, mi hanno detto che sono diventati per essi familiari.

Questo libro può essere anche come una rievocazione intima di un tempo in cui tutto il popolo italiano, seguendo il suo Ero, opera grandemente soltanto con la sua volontà.

Roma, maggio XIV.

Roberto Forgas Davanzali

stizzito ma più reale della carestia e della miseria derivate dai raccolti distrutti.

Le popolazioni orientali e quelle nord-africane fin dai tempi più antichi si vendicavano delle locuste non solo distruggendole in quantità, ma cibandosi abbondantemente. Sembra infatti che certi manicaretti di locuste siano eccelsissimi. Del resto non furono le mele e le locuste che nutrono il Battista nel deserto?

Curioso è il modo con cui la cavalletta depone le uova. La deposizione viene fatta a mezzo di un prolungamento dell'addome, il quale come una istrice fora il terreno e dall'interno vi lascia cadere le uova.

Le regioni particolarmente soggette alle invasioni delle locuste sono quelle poste sotto il dominio dell'Unione sud-africana, la provincia del Capo, il Transvaal, l'Orange, il Natal. Ma le invasioni si estendono anche alla Rhodesia e in altre regioni dell'Africa centrale.

Armamentario di difesa

Nei vasti e tormentati orizzonti dell'Africa del Sud la comparsa del nembo famelico è quasi annuale, con una periodicità da fenomeno atmosferico. Come l'Africa settentrionale ha il suo "ghibbi", quella orientale le sue grandi piogge, così l'Africa meridionale è marmorizzata in date e poche dall'invasione delle locuste. Nondimeno il pericolo è sempre difficile da scaginare essendo in cui ogni momento dell'invasione del tutto imprevedibile. Quando in quelle fertili regioni le piogge temperate fanno sperare in una produzione agricola eccellente ecco che si profilano all'orizzonte le avanguardie dello sterminio. La certezza di un buon raccolto viene meno, resta solo la speranza che il pericolo si concentri in un punto limitato senza assumere le proporzioni di una vera calamità. Oppure, dato che la calamità in un punto o in un altro è subordinata alla direzione del vento, si spera che questo fattore scongiuri il punto in bianco il grande pericolo. Se un contrario il vento non attenua la mutua direzione e ai primi nuclei di locuste succedono altri nuclei sempre più numerosi, sempre più fitti tanto da oscurare il cielo, allora ogni speranza svanisce e l'agricoltore della Rhodesia, del Sudan e della Russia orientale non può far altro che assistere impotente alla caduta continua di tanta fertiva devastatrice, giacché ogni pianta, ad eccezione di quelle che sono immuni, è difficilissimo per non distruggere. Nondimeno moltissimi furono fino ad oggi i provvedimenti adottati dai governi interessati per liberarsi dal flagello delle cavallette. Furono adoperati certi miscugli di fosforo, mezzana, farina e acqua; oppure di sapone, spirito di vino, olio animale, ecc., tutto da cospargersi sui campi. Ci fu chi consigliò la distruzione delle uova; altri credettero invece più opportuno altre locuste; e altri ancora sull'insetto stesso. Evidentemente la ricerca delle uova e delle larve sarebbe pressoché impossibile. Meglio allora agire sull'insetto direttamente. A questo scopo furono messi in opera i mezzi più moderni. Sui campi della Russia orientale appositi aeroplani volano nella notte cospargendo i raccolti di gas arsenicali allo scopo di distruggere non solo le locuste ma ogni altra specie di parassiti. Le Ferrovie Sud-Africane sono messe a disposizione delle regioni più infestate dal flagello dei treni speciali portanti dei serbatoi capaci di trasportare quattromila galloni di liquido distruttore. Tale liquido a mezzo di apposite tubazioni viene lanciato direttamente dai treni sui nubi di cavallette, le quali in quelle regioni si estendono generalmente per oltre 45 miglia di lunghezza e sei di larghezza. Inoltre per la prima volta contro un simile flagello sono stati adoperati i lanciapiamme.

Ora tutto questo armamento bellico e chimico apparirà sproporzionato alla piccolezza dell'insetto che si vuol combattere, ma

La risposta ai lettori nuovi, agli ascoltatori che mi hanno domandato di leggere quanto avevo ascoltato.

La pubblicazione comincia necessariamente dall'anno XIII, che è stato anno cruciale, vaticano da Mussolini. Sono due volumi, cui segue il primo volume dell'anno XIV, che siamo così intensamente vivendo. Poi, per completezza del diario, verranno i due volumi dell'anno XII.

Come ho detto, non ho mutato nulla, non ho tagliato nulla. Quelle che possono sembrare ripetizioni, sono altro: sono ostinazione. Perché l'Italia di Mussolini sa anche essere tenace, e vogliamo dare romanticamente spunti.

Molti ascoltatori, soprattutto di remoti villaggi, o italiani in terra straniera, mi hanno detto che sono diventati per essi familiari.

Questo libro può essere anche come una rievocazione intima di un tempo in cui tutto il popolo italiano, seguendo il suo Ero, opera grandemente soltanto con la sua volontà.

Roma, maggio XIV.

Roberto Forgas Davanzali

se si pensa alla ricchezza agricola di certe regioni infestate dalla cavalletta, ed alla grande espansione della cavalletta stessa allora si vedrà quanto siano inadeguati anche i mezzi più moderni.

Un velivolo cacciatore

Il caso delle regioni sud-africane è particolarmente significativo, dato appunto che l'economia del paese è prevalentemente basata sull'agricoltura e sulla pastorizia. Agrumi, una sultania, granoturco, mele, pere, albicocche, canne da zucchero, cotone, banane, riso, tabacco, le olive, ecc., sono coltivati intensamente. È dato che la stagione della frutta è perfettamente opposta alla stagione della frutta italiana, la Sudafrica esporta in larga misura sui mercati europei e particolarmente inglesi. Nulla da meravigliarsi dunque se nella lotta contro la locusta si adoperano le armi più moderne. Qualche anno fa il dott. H. H. King, ex direttore dell'ufficio entomologico dello Stato del Sud Africa, progettando un aeroplano appositamente costruito per combattere le locuste mediante la dispersione di un potentissimo veleno. Ci sono ignoti i risultati conseguiti con questo mezzo, certo si è che se il nuovo metodo avrà ottenuto successo, l'economia del paese guadagnerà annualmente la bellezza di un miliardo di lire.

Questa cifra è più che sufficiente per dimostrare quanto danno può arrecare una calata di cavallette, e quanto ne avrà approntato la recente invasione americana.

L'architettura coloniale

La rivista "Domus" sempre all'avanguardia nelle iniziative moderne e nello studio delle idee più originali, ha dedicato il numero di maggio a un'indagine viva e civilissima, fin dal 1931, quando pochissimi erano coloro che si interessavano a questi problemi, studiava a fondo nei fascicoli di maggio, giugno e dicembre 1931 l'architettura coloniale.

Quello studio è stato ora ripreso con una serie di articoli dell'architetto prof. Luigi Piccinato e sarà completato da altri articoli dell'arch. prof. Luigi Piccinato e sarà completato da altri articoli dell'arch. C. E. Rava che aveva già scritto sull'argomento nel 1931.

Daremo in questo numero il contenuto di questi importanti articoli, rimandando alla rivista "Domus" quanti si interessano ora allo studio del problema.

Vacanze e lavori

Nel numero di luglio di "Fili", la signora troveranno molti interessanti lavori che potranno accompagnare durante le vacanze estive: coperte di tela, tovaglie colorate, tendine, lavori nuovi in raffa, nuovi disegni per ricami a mezzo punto e a punto Bandiera, oltre una serie bellissima di copertine da culla di motivo e di esecuzione particolari.

Vari modelli d'esecuzione per vestiti da mare e da campagna, lavatori a maglia, costumi da bagno, guanti, cappelli, biancheria personale rendono questo bellissimo fascicolo estremamente utile ed elegante.

Sommari di Riviste

È uscito il N. 389 del 1. luglio della rivista "Il Dramma", quindicinale di commedie di grande successo, diretto da Lucio Ridenti, e contenente Giuseppe Adamo, "Provincia"; Maria Abba: "La mia vita di attrice"; Fausto M. Bongiovanni: "Teatro: tecnica e poesia"; Lucio Ridenti: "Teatro in volume: Dina Galli racconta..."; G. Sommi Piccinato: "Radio: Ura attrice al Picciorini"; Mario Grano: "Cinema"; Mario Corio: "Il primo saggio all'Accademia di Arte Drammatica"; e inoltre i Notiziari ed il "Termocauterio".

L'arte del negozio

Sono appena dieci anni che, in Italia, la tecnica e l'arte di costruire e di arredare un negozio hanno cominciato ad evolversi ed a rinnovarsi, orientandosi verso quei criteri di praticità, di semplicità e di schiettezza già diffusi in parecchi paesi stranieri. Da noi però l'evoluzione è stata lenta, e non subito ha dato buoni risultati, vuoi per il misonemismo dei negozianti abituati ai vecchi sistemi, agli intagi ed alle sagome, vuoi per l'uso di affidarsi a falegnami ed ebanisti invece che agli architetti. Ai quali solame-

te in questi ultimi tempi si è impedito a ricorrere con una certa frequenza a buona ragione quando si è capito che anche quella del negozio è un'arte complessa e difficile, e che non basta l'abilità manuale la dove per riuscire, occorre una buona dose di studio, di calcolo e di buon gusto. Bisogna anche dire che in Italia il problema si presentava, e sotto certi aspetti, assai più arduo e delicato, moltissimi dei nostri negozi trovandosi in palazzi architettonicamente importanti o in tipiche case antiche, la cui isonomia esterna e l'interna struttura non debbono essere per nulla alterate. Ma basta girare per certe nostre vecchie pittoresche città, per vedere quanti edifici monumentali di altissimo pregio storico ed artistico siano vilipesi e deturpati da mastodontiche insegne e vetrine di negozio, che nascondono tutta la parte basilamentale degli edifici stessi, ne distorcono la linea architettonica e la nobile armonia originando, con la illogica sovrapposizione degli stili, ibridismo e sordidi urtanti e grotteschi.

Il problema dei negozi in rapporto alla estetica stradale ed urbanistica, ha formato l'oggetto di speciali studi, da cui è risultata la necessità di una disciplina la quale regoli le nuove costruzioni secondo le esigenze dell'odierna vita commerciale, ma nel tempo stesso preservi ai vecchi edifici, ancora una volta ed un po' di carattere. Dal punto di vista edilizio, tanto gli scavi della antichità quanto gli edifici medioevali assistenti integralmente in alcune nostre città, ci mostrano che le botteghe sono sempre state subordinate al concetto costruttivo e decorativo della intera casa che le comprende e le sovrasta con la sua facciata, e che della casa esse hanno sempre costituito una parte accessoriata, senza turbare affatto la unita architettura. Ma ora i negozi sono talmente aumentati di numero da formare una successione ininterrotta lungo le strade, e la esposizione delle merci impone aperture sempre maggiori e le scritture di carattere pubblicitario richiedono spazi sempre più vasti fino ad occupare l'intera zona basamentale degli edifici ed a circondare le aperture originarie di elementi decorativi spesso contrastanti con quelli strutturali. Ora se è lecito, lecito o magari necessario che il negozio, da elemento accessorio e subordinato, sia diventato parte essenziale delle costruzioni urbane moderne ed abbia soverchiato con la sua importanza la stessa architettura degli edifici che lo contengono, tutto ciò non deve essere, a noi sembra, né ammissibile, né tollerabile negli edifici di indubbio interesse storico e d'alto pregio artistico. Ci sono possono benissimo far posto a botteghe anche le più moderne, senza che esse alterino all'esterno la pura linea architettonica della casa o del palazzo.

Premesso questo, possiamo salutare con vero compiacimento la comparsa di un libro utile e bello dell'architetto Mario Labò: "Architettura e arredamento del negozio" (Ed. Hoepli, Milano 1935). Uno di questi centocinquanta pagine illustrazioni riproducenti le opere più significative di oltre un centinaio d'artisti dei diversi paesi d'Europa. L'autore, premesso che le funzioni del negozio sono quelle di dare comodità al traffico e di mettere in evidenza una merce e una ditta, afferma che sono le esigenze pratiche e pubblicitarie che devono dominare, e che quindi il più spregiudicato tecnicismo è la sola norma che un architetto veramente moderno non ammette nella architettura e nell'arredamento di qualsiasi negozio. E, senza pretese, in ogni caso, una buona pianta, in cui la distribuzione dello spazio sia studiata con i principi giusti, ben distinti ma da coordinare al pubblico, alla merce, al servizio. Quanto al problema estetico, è ovvio che quello proprio, quando il negozio occupa un intero edificio, grande o piccolo che sia, alla stregua del "marchés" francesi o degli "stores" anglosassoni, e di cui un tipico esempio si ha nell'edificio creato a Rotterdam dall'arch. Dudok. Ma poiché da noi simili casi sono rarissimi, il Labò considera nella sua trattazione solo il negozio comune, indica le soluzioni più idonee alle varie circostanze, si sofferma sulla insegna e sui materiali che più le si convenivano, parla dei richiami luminosi della loro utilità, struttura, dimensione, forma e del sistema più conveniente d'impianto e di funzionamento. Quindi servendosi anche di molti disegni, l'autore si occupa delle vetrine esterne, della loro disposizione ed attrezzatura a seconda delle esigenze del negozio e del genere della merce, dei serramenti di genere e delle tende che hanno pure la loro importanza nella estetica esteriore del negozio, e quindi dei vari tipi di scaffali interni, dei banchi di vendita e di esposizione, del problema della illuminazione, sia interna che esterna, e dei vari sistemi e forme che si addicono a ciascun genere di negozio ed alle singole parti di esso. Uno dei capitoli più interessanti è quello dedicato ai materiali da costruzione ed alla convenienza del loro impiego, nonché l'esigenza attuale essenziale nella sistemazione di un negozio è la rapidità massima nell'esecuzione dei lavori. Tra questi materiali, oltre ai legni fini, ai vetri e cristalli, ai metalli cromati ed ossidati, trova oggi il più largo impiego il linoleum, non solo per pavimenti, ma per rivestire pareti e

porte, per ricoprire mobili di ogni genere, specie i banchi ed i tavoli di vendita, dalle eccezionali doti di resistenza e di eleganza di questo prodotto, che nell'arredamento del negozio moderno si presta alla più svariate applicazioni.

Parte essenziale del volume del Labò sono le fotografie, scritte e disposte in maniera da mostrare, per ciascuno genere di negozio, alcuni dei migliori esempi creati in Europa dagli artisti specializzati in questo ramo dell'architettura: sartorie, case di moda, negozi di stoffe, di pelletterie, d'articoli sportivi, di biancheria, di calzature, gallerie d'arte, saloni d'esposizione per automobili, gioiellerie, profumerie, pasticcerie, saloni per parucchierie, librerie, e ancora negozi di dischi, di penne stilografiche, di cuffie, di apparecchi elettrici ed a gas, copisterie, farmacie, tabaccherie, macellerie, vedute di grandi magazzini e di piccoli chioschi. Si possono così fare istruttivi confronti e stabilire che non ci sono differenze sostanziali di stile e di gusto tra Parigi e Budapest, tra Milano e Berlino, tra Helsinki e Atene, l'architettura moderna tendendo dovunque alla semplicità. Si può anche osservare che, in base al numero ed alla qualità delle fotografie qui riprodotte, Vienna dovrebbe essere la città che vanta il primato per la eleganza e modernità dei negozi, sebbene anche a Vienna, come altrove, a noi sembra si sia raggiunto un grado maggiore di perfezione e di buon gusto nella architettura interna piuttosto che in quella esterna del negozio.

Bene rappresentata, è nel volume del Labò, l'arte italiana. Le opere eseguite nelle nostre città, dagli architetti Asnago, Bega, Bottoni, Cassi, Hameli, Paldi, Levi, Montalcini, Lingeri, Fonti, Pulitzer, Soccombaro, Terragni, Giussanti, Tretre e dallo stesso Labò — per fare soltanto qualche nome — non sono indegne di figurare accanto a quelle dei migliori tecnici ed artisti stranieri. Esse dimostrano che l'Italia, nel punto di vista edilizio, tanto gli scavi della antichità quanto gli edifici medioevali assistenti integralmente in alcune nostre città, ci mostrano che le botteghe sono sempre state subordinate al concetto costruttivo e decorativo della intera casa che le comprende e le sovrasta con la sua facciata, e che della casa esse hanno sempre costituito una parte accessoriata, senza turbare affatto la unita architettura. Ma ora i negozi sono talmente aumentati di numero da formare una successione ininterrotta lungo le strade, e la esposizione delle merci impone aperture sempre maggiori e le scritture di carattere pubblicitario richiedono spazi sempre più vasti fino ad occupare l'intera zona basamentale degli edifici ed a circondare le aperture originarie di elementi decorativi spesso contrastanti con quelli strutturali. Ora se è lecito, lecito o magari necessario che il negozio, da elemento accessorio e subordinato, sia diventato parte essenziale delle costruzioni urbane moderne ed abbia soverchiato con la sua importanza la stessa architettura degli edifici che lo contengono, tutto ciò non deve essere, a noi sembra, né ammissibile, né tollerabile negli edifici di indubbio interesse storico e d'alto pregio artistico. Ci sono possono benissimo far posto a botteghe anche le più moderne, senza che esse alterino all'esterno la pura linea architettonica della casa o del palazzo.

Premesso questo, possiamo salutare con vero compiacimento la comparsa di un libro utile e bello dell'architetto Mario Labò: "Architettura e arredamento del negozio" (Ed. Hoepli, Milano 1935). Uno di questi centocinquanta pagine illustrazioni riproducenti le opere più significative di oltre un centinaio d'artisti dei diversi paesi d'Europa. L'autore, premesso che le funzioni del negozio sono quelle di dare comodità al traffico e di mettere in evidenza una merce e una ditta, afferma che sono le esigenze pratiche e pubblicitarie che devono dominare, e che quindi il più spregiudicato tecnicismo è la sola norma che un architetto veramente moderno non ammette nella architettura e nell'arredamento di qualsiasi negozio. E, senza pretese, in ogni caso, una buona pianta, in cui la distribuzione dello spazio sia studiata con i principi giusti, ben distinti ma da coordinare al pubblico, alla merce, al servizio. Quanto al problema estetico, è ovvio che quello proprio, quando il negozio occupa un intero edificio, grande o piccolo che sia, alla stregua del "marchés" francesi o degli "stores" anglosassoni, e di cui un tipico esempio si ha nell'edificio creato a Rotterdam dall'arch. Dudok. Ma poiché da noi simili casi sono rarissimi, il Labò considera nella sua trattazione solo il negozio comune, indica le soluzioni più idonee alle varie circostanze, si sofferma sulla insegna e sui materiali che più le si convenivano, parla dei richiami luminosi della loro utilità, struttura, dimensione, forma e del sistema più conveniente d'impianto e di funzionamento. Quindi servendosi anche di molti disegni, l'autore si occupa delle vetrine esterne, della loro disposizione ed attrezzatura a seconda delle esigenze del negozio e del genere della merce, dei serramenti di genere e delle tende che hanno pure la loro importanza nella estetica esteriore del negozio, e quindi dei vari tipi di scaffali interni, dei banchi di vendita e di esposizione, del problema della illuminazione, sia interna che esterna, e dei vari sistemi e forme che si addicono a ciascun genere di negozio ed alle singole parti di esso. Uno dei capitoli più interessanti è quello dedicato ai materiali da costruzione ed alla convenienza del loro impiego, nonché l'esigenza attuale essenziale nella sistemazione di un negozio è la rapidità massima nell'esecuzione dei lavori. Tra questi materiali, oltre ai legni fini, ai vetri e cristalli, ai metalli cromati ed ossidati, trova oggi il più largo impiego il linoleum, non solo per pavimenti, ma per rivestire pareti e

Un nuovo romanzo di Lia Quarnieri

Il romanzo di Lia Quarnieri (1) nonostante il titolo che potrebbe far pensare ad un racconto piccante e scollacciato è invece tutto inteso di un romanticismo borghesemente casalingo e moralizzatore. L'A., la quale non ha sempre una sicura padronanza dello stile e che sovente scivola in espressioni di sapore, diciamo rep. intendendo, cinematografiche, ha raccontato in questo libro romanzo troppo sobrietoso l'avvenimento di una ragazza moderna che passa, per una fatalità imprevedibile, dalla serena e quieta vita di una borghesissima famiglia provinciale nelle più strane e complicate vicende di una capitale. Di due distinte parti si compone il racconto, due parti distinte e non equilibrate, la prima più definita, si come la caduta, per quanto non si tratti proprio di una "caduta", la seconda, invece è costituita dalla conquista dell'amore e dalla conseguente riabilitazione della parte più oscura e più buia del dramma.

Non si può dire che il lavoro sia eccessivamente originale, né svolto, con sicura perizia. È un romanzo che ha molti difetti e del quale scollacciato è invece tutto inteso di un romanticismo borghesemente casalingo e moralizzatore. L'A., la quale non ha sempre una sicura padronanza dello stile e che sovente scivola in espressioni di sapore, diciamo rep. intendendo, cinematografiche, ha raccontato in questo libro romanzo troppo sobrietoso l'avvenimento di una ragazza moderna che passa, per una fatalità imprevedibile, dalla serena e quieta vita di una borghesissima famiglia provinciale nelle più strane e complicate vicende di una capitale. Di due distinte parti si compone il racconto, due parti distinte e non equilibrate, la prima più definita, si come la caduta, per quanto non si tratti proprio di una "caduta", la seconda, invece è costituita dalla conquista dell'amore e dalla conseguente riabilitazione della parte più oscura e più buia del dramma.

Non si può dire che il lavoro sia eccessivamente originale, né svolto, con sicura perizia. È un romanzo che ha molti difetti e del quale scollacciato è invece tutto inteso di un romanticismo borghesemente casalingo e moralizzatore. L'A., la quale non ha sempre una sicura padronanza dello stile e che sovente scivola in espressioni di sapore, diciamo rep. intendendo, cinematografiche, ha raccontato in questo libro romanzo troppo sobrietoso l'avvenimento di una ragazza moderna che passa, per una fatalità imprevedibile, dalla serena e quieta vita di una borghesissima famiglia provinciale nelle più strane e complicate vicende di una capitale. Di due distinte parti si compone il racconto, due parti distinte e non equilibrate, la prima più definita, si come la caduta, per quanto non si tratti proprio di una "caduta", la seconda, invece è costituita dalla conquista dell'amore e dalla conseguente riabilitazione della parte più oscura e più buia del dramma.

Non si può dire che il lavoro sia eccessivamente originale, né svolto, con sicura perizia. È un romanzo che ha molti difetti e del quale scollacciato è invece tutto inteso di un romanticismo borghesemente casalingo e moralizzatore. L'A., la quale non ha sempre una sicura padronanza dello stile e che sovente scivola in espressioni di sapore, diciamo rep. intendendo, cinematografiche, ha raccontato in questo libro romanzo troppo sobrietoso l'avvenimento di una ragazza moderna che passa, per una fatalità imprevedibile, dalla serena e quieta vita di una borghesissima famiglia provinciale nelle più strane e complicate vicende di una capitale. Di due distinte parti si compone il racconto, due parti distinte e non equilibrate, la prima più definita, si come la caduta, per quanto non si tratti proprio di una "caduta", la seconda, invece è costituita dalla conquista dell'amore e dalla conseguente riabilitazione della parte più oscura e più buia del dramma.

(1) Lia Quarnieri. Odio tutti gli uomini — Istituto Tipografico Editoriale — Milano 1936-XIV.

LIBRI RICEVUTI

Gino Guerrini: "Giardinaggio" (Antonio Vallardi Editore, Milano).

Mariano Lepore: "Malattie delle piante coltivate" (Antonio Vallardi Editore, Milano).

La cronaca di Udine

Da telegramma di S. E. Russo a S. E. il Prefetto

S. E. Russo — Capo di Stato Maggiore della M. V. S. N. — ha indirizzato a S. E. il Prefetto di Udine il seguente telegramma:

Binnoviti espressione grato animo Milizia e cordiale autorevole parte tanto premurosamente data creazione Scuola Alpina Tolmezzo e per la memorabile manifestazione che con entusiastica costruttiva unità degli spiriti nel nome del Duce ha caratterizzato tra la forte gente Carnica inizio dei corsi della nuova palestra di esperienza e di ardimento.

FEDERAZIONE FASCI DI COMBATTIMENTO

Fascio di Faedis

Con provvedimento in data 7 luglio XIV il fascista Antonio Muzio fu Muzio e agito nominato Segretario del Fascio di Combattimento di Faedis in sostituzione dell'avv. Rinaldo Acorcini che ha portato a termine il mandato a suo tempo affidatogli di Commissario Straordinario del Fascio stesso.

Fascio di S. Giovanni al Natosone

Con provvedimento in data 7 luglio XIV il fascista Giovanni Vanni Degli Onesti è stato nominato Segretario del Fascio di Combattimento di S. Giovanni al Natosone in sostituzione del camerata Umberto De Marco cui ha portato a termine il compito a suo tempo affidatogli di Commissario Straordinario del Fascio stesso.

G. U. F. Marinopoli

Tutti gli iscritti che desiderano partecipare al I. e II. turno della Marinopoli Nazionale Goliardica, si affrettino a far pervenire le loro adesioni (accompagnate dalle relative quote) poiché numerosi posti sono già occupati da camerati di altri G.U.F.

In sede si potranno ritirare i biglietti di andata e ritorno Udine-Lignano.

Una conferenza a Berlino di un universitario friulano

Alla Casa del Fascio di Berlino, nella magnifica sede di Viktorstrasse, per iniziativa del benemerito Istituto di lingua e cultura italiana (che ha raccolto ai suoi corsi ben tremila iscritti tedeschi), il dott. Giorgio Imperatori, del G.U.F. di Udine, ha tenuto una conferenza su «Il Popolo d'Italia e il nuovo giornalismo italiano».

Il dott. Imperatori — inviato in Germania dalla Commissione di cooperazione intellettuale — ha vivamente interessato la folla dei suoi ascoltatori che con fervido plauso gli ha dimostrato il proprio entusiasmo.

Istituto Musicale

I diplomati in magistero

Nella sessione d'esami presso il nostro Istituto Musicale paragonato al Tomadini, chiusi in questi giorni, alla presenza del Commissario governativo maestro De Nino del R. Conservatorio di Musica di Napoli, hanno conseguito il diploma di licenza superiore e magistero di pianoforte gli allievi: Maria Luisa Candussio, della Scuola del prof. Vincenzo Vitale; Regina Gentili, della scuola del maestro avv. Mario Montico; Piero Pezze e Giovanna Zardini, della scuola del professor cav. Antonio Ricci; hanno inoltre conseguito il diploma di licenza superiore e magistero di violino, gli allievi: Ermanno D'Artenzo e Bruno Sandri della scuola del prof. Enrico Veronesi.

Gli allievi Maria Luisa Candussio, Regina Gentili, Piero Pezze, per il pianoforte, e Bruno Sandri per il violino, hanno conseguito il loro diploma a pieni voti assenti.

Ai nuovi professori concittadini, le più vive congratulazioni.

Il nuovo comandante la Tenenza dei carabinieri

Assume oggi il comando della Tenenza dei Carabinieri sita a Porta Aquileia, il tenente Pasquale Dell'Anno, proveniente dalla Scuola di Firenze. All'ingresso ufficiale il nostro cordiale benvenuto.

Denuncia dipendenti all'Associazione invalidi di guerra

L'Unione Fascista degli Industriali in relazione agli obblighi stabiliti dalla legge 21 agosto 1921 n. 1812 e dal regolamento 29 gennaio 1932 n. 32, avverte tutte le Dnie rappresentate che abbiano più di dieci dipendenti, che venerdì 10 corrente scade il termine per la denuncia semestrale alla Opera Nazionale Invalidi di guerra di Udine, via Belloni 12, del numero dei dipendenti validi ed invalidi occupati presso il proprio stabilimento.

L'affermazione dei dopolavoristi al concorso di Roma

Con il campionato italiano di scherma, si è concluso ieri il tema il grande concorso giuoco atletico dei Dopolavoristi d'Italia, al quale ha partecipato anche una rappresentanza dei Dopolavoristi Provinciali di Udine.

Dalla classifica ufficiale, omologata dalla direzione del concorso, risulta che nel campionato italiano con-corsa ad ostacoli — percorso di guerra — la squadra atletica friulana si è piazzata all'8° posto su ben 40 squadre concorrenti.

Nella gara di squadra — gara con piovra di ginnastica e atletica — il Dopolavorista di Udine è stato classificato pari merito con premio di primo grado, pur avendo avuto, a causa di un banale incidente — due punti di scarto sul massimo di 50, ciò che non gli permise di figurare tra i primissimi in graduatoria, come lo fu nei precedenti concorsi.

Nel campionato italiano di scherma, alla spada il dott. Felice Bisattini ha vinto brillantemente il sesto posto e molto bene hanno pure ragionato il sig. Giorgio De Giorgi nel fioretto ed il sig. Nestore alla sciabola.

La squadra atletica, diretta dal

Nei Sindacati del commercio

Assemblea dei lavoratori del Commercio tessile

L'Unione Provinciale Fascista dei Lavoratori del Commercio comunica:

Domenica 13 luglio p. v., alle ore 10, nella sala dell'Unione (via Vittorio Veneto N. 11), avrà luogo l'assemblea del Sindacato Provinciale Fascista dei Lavoratori del Commercio Tessile, con la trattazione del seguente ordine del giorno: 1) relazione sull'attività; 2) disposizioni sul Sabato fascista; 3) nomina di tre nuovi membri del Direttorio; 4) varie.

Tutti gli iscritti ed i rappresentanti ad detto Sindacato sono tenuti ad intervenire.

Gli espositori premiati alla quarta fiera del vino a Buttrio

La giuria, presieduta dal prof. comm. Dalmaso per l'esame dei vini esposti alla quarta fiera svoltasi a Buttrio, ha terminato i suoi lavori con le assegnazioni dei diplomi agli espositori meritevoli.

Ecco gli espositori premiati: Amministrazione co. D'Attilio Mani-gio, Buttrio, diploma di primo merito per vini fini, comuni speciali di collina; Amm. co. Florio, Buttrio, diploma di gran premio per vini fini, comuni, speciali di collina e diploma speciale di benemerita; Amm. co. di Trento Francesco, Bolegnano, diploma di 1. merito per vini fini, comuni, speciali di collina e diploma di benemerita; Amm. Segre-Sartorio, Spessa di Capriva, diploma di 1. premio per vini fini e comuni di collina e diploma speciale di benemerita; Amm. avv. uff. Giuseppe Morelli de Rossi, Mazono, diploma di primo merito per vini fini, comuni e speciali di pianura e diploma speciale di benemerita; Amm. gi. uff. Domenico Rubini, Spessa di Cividale, diploma di 1. merito per vini fini e comuni di collina; Amm. Italia de Savy, Buttrio, diploma di 1. merito per vini fini e superiori di collina; Amm. Casa secondaria di Eugenio Villanova del Judrio, diploma di 2. merito per vini fini di collina; Amm. Istituto Renati, Buttrio, diploma di 2. merito per vini fini, comuni e speciali di pianura; Amm. Marchesa de Concina, Buttrio, diploma di 3. merito per vini fini, comuni di collina; Amm. Duca Eugenio, Catenarolo di Quadri, Erasmoglia di S. Giovanni al Natosone, diploma di 1. merito per vini comuni e speciali di pianura.

Amm. Perusini, Rocca Bernarda, diploma di 1. merito per vini fini e superiori di collina; Amm. dott. Guido Giacomelli, Aquileia, diploma di 2. merito per vini fini e comuni di pianura; Amm. Casa secondaria di Felice Buttrio diploma di 1. merito per vini comuni di pianura; Azienda Agricola Piave Isouzo Villanova di Farra, diploma di 2. merito per vini fini e comuni di collina; Cantina Sociale Associazione Agraria Cooperativa Giuliana Cormons diploma di 2. merito per vini fini e comuni di collina; Cantina Sociale Enopolio di Montebello, diploma di 2. merito per vini comuni di collina; Enopolio di Tomadio, diploma

La prima arrampicata da sud-ovest del monte Cozzarel

effettuata da alpinisti udinesi

Registriamo oggi un'altra ardua impresa di alpinisti udinesi: la prima arrampicata da sud-ovest del monte Cozzarel (m. 2035), che fa parte del Zucc del Boor nelle Alpi Carniche. La caratteristica parete di sud-ovest, si presenta allo sguardo come un'enotica pila-stro che si innalza, dal punto di attacco, per circa 300 metri. L'im-presa è stata affrontata e brillantemente superata da Mirko Bernardis, Renzo Stabile e Gino Turcetto, che l'hanno condotta a termine in 5 ore di arrampicata.

I primi sessanta metri della salita si svolgono sul lato sinistro di un grande colatoio, affrontando una non facile roccia friabile. Alla fine del colatoio, la roccia diviene abbastanza difficile, ma presenta però ottimi appigli; gli alpinisti hanno raggiunto una fessura alta otto metri che ha condotto ad una parete formata da rocce e scalfoni pur essa conclusa-denti in una fessura, che più della prima, oppone gravi difficoltà e ha uno sviluppo di una ventina di metri. La salita diviene straordinariamente difficile quando, superata una nicchia sotto un gran masso a strapiombo, gli scalatori si trovano su una parete completamente esposta, presentando pochi appigli, e sviluppatasi in altezza per una quindicina di metri. Seguono due canini, pur essi assai difficili, in capo ai quali la salita sulla parete ha termine e incomincia una serie di rocce a canali di media difficoltà che, per la linea di cresta, conducono alla vetta.

Gli escursionisti a Sella Prevala ed a Lignano

Per domenica prossima la Società Escursionisti Friulani del Dopolavoro organizza due gite: la prima con partenza sabato 11 alle 15.30 da via Mann per Sella Nevea con arrivo alle ore 17.30. Salita al rifugio "Giberti", pernottamento; domenica alle 5 sveglia e colazione; alle 5.30 partenza per Sella Prevala o Monte Canin, discesa in sella libera. Partenza da Sella Nevea alle ore 18 ed arrivo a Udine alle ore 20.

«Oltre questa gita si possono effettuare delle escursioni ai Pasconi di Montasio, Lago di Raib, Rifugio Corsi ed altre. La quota di viaggio viene fissata in lire 16 per i soci e lire 18 per i non soci. Le iscrizioni si ricevono fino allo esaurimento dei posti e non oltre venerdì 10.

Per dar modo ai Dopolavoristi Udinesi di poter recarsi a Lignano con minima spesa la S.E.F. organizza per domenica una gita con prezzi popolari. La partenza da Udine resta fissata alle ore 7, con arrivo a Lignano alle ore 8.30. Partenza da Lignano alle ore 18 con arrivo a Udine alle ore 20. La quota di viaggio viene fissata in lire 10 per i soci e lire 11 per i non soci.

Pure la S. E. F. si è interessata presso i migliori alberghi di Lignano per poter ottenere dei pranzi a prezzi speciali. Le iscrizioni si chiudono sabato 11 e si ricevono presso la S.E.F. via Mann 9 dalle ore 21 alle 23 e durante il giorno al Bar Savoia, via Aquileia 9.

Alle Opere assistenziali

Alle O. A. sono pervenute le seguenti offerte a mezzo del giornale "Il Popolo del Friuli": nel dieci mo-vesimo anniversario della morte del padre, la figlia Vittoria Fama lire 10; per onorare la memoria ai Ferdinando Fattori: famiglia Cristini lire 10.

GIUSTIZIA

In Tribunale

Udienza dell'8 luglio 1936-XIV.

Presidente: avv. dott. Scira — Giudice avv. dott. Forlan e avv. dott. Caputi — Cancelliere, avv. Pacifico — Cancelliere, Musola.

Per direttissima

Abbandoni fatti pubblicati in cronaca cittadina

Il brutto scherzo giocato alla signora Pia Della Schiava, dimorante in Viale Principe Umberto, dalla propria domestica, Fidelema Adamo di Elso d'anni 25 da Ciconico di Fagnogna.

Coste, in due volte, approfittando della assenza momentanea della padrona, rubava dal cassetto dell'armadio posto in camera sua, due lighe di mille, uno dei quali è stato ritrovato indosso e fatto incappare in patria presso la propria famiglia, ove l'avava lasciata perché provvedesse a fare alcune spese. Il Procuratore del Re ordinava il processo per direttissima; svoltosi ieri mattina e conclusosi con la condanna della Adamo a 3 anni di reclusione e lire 2 mila di multa. (Diffesa d'ufficio avv. Imperatori che ha interposto appello).

Sentenza riformata in un processo per truffa

Il 3 aprile scorso, il Pretore di Pordenone condannava Gino-Mia di Luigi d'anni 26 da Trieste e Umberto Danelli fu Paolo d'anni 36 pure di Trieste ad un anno di reclusione e lire 1000 di multa ciascuno col beneficio della condizionale, quali colpevoli di truffa continuata in danno di numerose persone di diversi comuni dell'Italia Settentrionale e da ultimo in Aviano. Costoro, presentandosi quali componenti di Comitato per onorare a Nazario Sauto, inducevano ad acquistare ad un prezzo esageratamente superiore al reale, dei quadri raffiguranti il monumento in Capodistria a Nazario Sauto, dicendo agli acquirenti che il ricavato andava a beneficio dell'ente che rappresentavano, mentre invece lo tenevano per proprio conto. Alla suddetta sentenza i due giovani opponevano appello; il Tribunale in riforma dell'appellata sentenza, riduceva la pena per ognuno a 10 mesi di reclusione e lire 1000 di multa, accordando loro un beneficio della non iscrizione (Dif. avv. vocato Imperatori e avv. Consulini).

Assolti in appello

Antonio Mascheria fu Luigi di anni 28 e Floreano Cosetta di Basiglio d'anni 31, entrambi da P. di Pordenone, furono giudicati dal Pretore di Pordenone, il quale, con sentenza 13 marzo condannava il primo a 6 mesi di reclusione e lire 600 di multa; assolveva il secondo per insufficienza di prove. Entrambi erano imputati di furto semplice. Ieri il Tribunale ha riformato l'appellata sentenza assolvendo entrambi. Il Mascheria per insufficienza di prove, il Cosetta, per non aver commesso il fatto. (Dif. avv. Francesco Gasparini).

Cronaca mesta

Funerari Davide Della Maestra

Si sono svolti ieri nel pomeriggio i funerali del compianto Davide Della Maestra, spentosi a 72 anni. Il corteo s'è mosso dall'Ospedale Civile; avevano inviato rappresentanze la Casa di invalidità e vecchiaia e l'Istituto Renati nonché la Congregazione dei Servi di Maria. Accompagnavano la salma le sorelle, i nipoti, che si è avventato alla Basilica delle Grazie. Beate corone avevano inviato la consorte, il fratello Francesco, i figli, la cognata Luigia, il cognato Giuseppe, i nipoti, le sorelle, la nuora Amelia. Accompagnavano la salma i figli ed altri parenti, nonché una lunga fila di amici e conoscenti. Dopo le esequie, il feretro ha proseguito per il cimitero. Alla famiglia, rinnovate condoglianze.

BENEFICENZA

A mezzo de «Il Popolo del Friuli»

Alla Casa di Ricovero. — Per onorare la memoria dell'avv. Mario Bellavita: avv. Gino Del Mistris L. 10.

Pro tubercolosi di guerra. — Nell'anniversario della morte di Arturo De Reggi, la famiglia De Reggi lire 20.

Altre offerte

All'Istituto Tomadini: Attilio e Gerardo Della Maestra per lascito del compianto Davide Della Maestra, lire 1000.

Settimana religiosa a S. Giorgio

Nella parrocchia urbana di S. Giorgio dal 13 al 19 corrente, mons. Butto, Rettore del Seminario Maggiore di Gorizia, terrà un corso speciale di predicazione, mattina e sera, a tutte le signore, e le madri della stessa parrocchia. All'opera il parroco locale ha dramato una opportuna circolazione.

IL GIORNO

9 luglio, giovedì (191-175)

S. Zupone ed altri piccininiani-centro comping, sbruttati perché cristiani alla Nela Sante in Roma. — S. Anastasia, vergine del Priore, dove essa predicò il vangelo, convertendo molti alla fede, tra cui Andace, martirizzato con lei.

La radio

Ore 20.45: «L'unico Fritz», commedia lirica di P. Mascagni (Roma, Napoli, Bari). — Ore 20.45: «L'Internia delle mani di luce», 3 atti di Edoardo de Sade. — Ore 21.15: Concerto orchestrale. Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze, Bolzano.

Il tempo

L'Osservatorio meteorologico del Castello, della rete del Magistrato alle Acque, comunica i seguenti dati:

Ore 19 del giorno 8: temperatura massima 31.0, minima 20.0.

Predizioni. — Tendenze generali del tempo: sporadiche perturbazioni sull'Italia settentrionale, stazionarie altrove. Stato del cielo: nuvoloso con manifestazioni temporalesche sparse sulle regioni settentrionali. Vento sul medio versante tirrenico, scarsi annuvolamenti pomeridiani ovunque. Venti deboli vari, sulla Val Padana, normale predominio di brezze afove. Mare: mosso L'Adriatico; poco mosso gli altri mari. Temperatura pressoché stazionaria.

Trattoria Comunale

Mattina: pasta al ragù; minestrone in brodo; manzo brasato; lingua salmistrata; contorni.

Sera: riso e zucchini; pasta asciutta; cosciolate alla milanese; contorni.

In cucina

Pietti di manzo alla salsa. — Pielletti con liscini di prosciutto e burro arrostiti nel olio, mondato e stregato leggermente di sale e pepe. Dopo averlo rosolato nel burro fino che ha preso colore, instellato al forno a fuoco dolce e lasciato per circa un'ora. Tagliatelo per pezzi e posateli sopra un piatto rotondo. Guarniteli con pomodori ripieni di mollica di pane, di cipolla tritata finemente e rosolata nel burro, fette di cetrioli cotte pure nel burro. Versate sopra ai filetti di cuore il loro sugo allungato con poco brodo.

La sparizione di un sacco di bozzoli

Augusto Zampieri fu Giuseppe d'anni 54 da Coloredo di Prato, accompagnava l'altro giorno all'ammasso bozzoli presso la filanda di Giovanni Panterotto in via Grazzano, un carro carico di sacchi contenenti il prezioso prodotto; fra i sacchi ce n'erano alcuni di proprietà di Valentino Nobili fu Pietro d'anni 45. Costui però nel versare la propria partita, con mossa abile aggiungeva pure un sacco di proprietà dello Zampieri, il quale soltanto nel versare la propria partita, s'accorgeva del brutto tiro giocatogli; e che sia stato il Nobile a caricarglielo, lo dimostrava il fatto che fra i sacchi vuoti di questi, c'era pure quello vuoto mancante allo Zampieri. Il Nobile pertanto, è stato denunciato dai carabinieri per furto.

Precipita da una finestra e si frattura il cranio

La piccola Lucia Baldoni di anni due di Ermenegildo, da Nogradò al Torre, eludendo la sorveglianza dei famigliari, si arrampicava sulla finestra e sportasi troppo, precipitava, nel sottostante cortile da una altezza di circa tre metri. Trasportata d'urgenza all'Ospedale e stata ivi accolta dal medico di guardia che le riscontrava la frattura del cranio, per cui provvedeva a trattenerla nel Pio luogo riservandosi la prognosi.

Si ferisce alla fronte cadendo dalle scale

Costantina De Rosa di anni tre, dimorante in via Venezia, nello scendere dalle scale di casa propria, inesperta in un gradino e cadeva malamente in un fondo sul pianerottolo. Nella caduta la piccola riportava una profonda ferita alla regione frontale, giudicata guaribile all'Ospedale in una settimana.

Ferito sul lavoro

Il fabbro meccanico Ermenegildo Cattarossi di Celeste, dimorante in viale Vat, mentre era intento al proprio lavoro, riportava una ferita la-dere confusa all'altezza del piede destro. E' stato accolto all'Ospedale guaribile in una quindicina di giorni.

Si ustiona con l'acqua bollente

L'operaio Mario Faruglio di anni 37 di Antonio mentre lavorava a si rovesciava accidentalmente sul braccio sinistro, un recipiente di acqua bollente, riportando conseguentemente ustioni di primo grado, guaribili in una quindicina di giorni.

L'infortunio di un conciatore

Luigi Cogolo di anni 29 di Giovanni, dimorante in via Grazzano, conciatore, si produceva ieri accidentalmente, mentre lavorava, ferite da taglio alle dita medio e anulare della mano sinistra. Ne avra per una settimana.

Tutti i giorni al Tempio...

Tutti i giorni o quasi, alla Basilica delle Grazie, vengono rubate delle biciclette, lasciate sotto l'atrio dai fedeli. Oggi la cronaca registra il furto patito da Ermenegildo Presanti di Giovanni di anni 17 da Zracco.

STATO CIVILE DI UDINE

8 Luglio 1936 XIV

Nati: 3

Morti: 2

Matrimoni: 1

Nasce

Della Maestra Sire di Assenere; Bisutti Paola di Libero; Gasparolo Antonio di Giovanni.

Morti

Brisighelli Adele fu Valentino di anni 70 pensionata; Fattori Ferdinando fu Gio. Batt. di anni 62 fabbro ferrario; Cragio Antonio fu Pietro di anni 76 agricoltore; Millero Venturini Caterina fu Pietro di anni 58 casalinga.

Matrimoni

Dorio Luigi industriale con Desprate Vittoria sarda.

Per i fumatori del trinciato comune

Per facilitare da parte dei consumatori l'acquisto del Trinciato 2 comune, l'Amministrazione dei Monopoli di Stato ha ripristinato il condizionamento di detto prodotto in pacchetti da grammi 14 1/2 al prezzo di vendita al pubblico di lire 1 per pacchetto.

E poiché il trinciato 2 comune continua ad essere venduto in pacchetti da gr. 20, si avverte che questi pacchetti, portano la impronta a stampa in inchiostro rosso, mentre il nuovo condizionamento da grammi 14 1/2 ha l'impronta a stampa in inchiostro nero.

SORELLE EPPUR GELOSE??

ma no, no, perché tante sono le ARANCIAE (parola generica) ma una sola è la SPREMUTA AL SUGCO D'ARANCIA all'Acqua di RECCARO

Lignano Sabbadoro

Serata di danze sulla splendida Terrazza a Mare

CIOCC DI LUCI SPECIALE D'OBOSBO PRIMARIA ORCHESTRA

Savanah orchestra

A TARCENTO

La serata più fine della settimana

FESTA DI GALA questa sera, ore 21 GIARDINO MORETTI Regali a tutti

A UDINE

La serata più fine della settimana

FESTA DI GALA questa sera, ore 21 GIARDINO MORETTI Regali a tutti

UDINE - Via P. Canciani 23

vicino Piazza XX Settembre

Grande assortimento

Stoffe per Uomo

Stoffe per Uomo

Biancheria

Tele cotone - Miste - Lino Coperte - Asciugamani

Nella più vasta scelta per Corredi da Sposa

Merce di fiducia

Prezzi di assoluta convenienza

Merce di fiducia

Prezzi di assoluta convenienza

SPETTACOLI

Cinematografi Savica

«Il Cavaliere di Lagorace». Da romanzo di cappa e spada «Il gobbo misterioso». Drama avventuroso emozionante. Val. le rid. — Ore 17.

Impero

Venerdì, Sabato e Domenica: «Il piccolo colonnello». Il capitano di Shirley Temple.

Cecchini

Sabato e Domenica: «L'esiliante» film di successo mondiale. «F. P. diavolo» con i comici inseparabili Stan Laurel e Oliver Hardy.

Trattenimenti

Giardino Moretti

Ore 21: Serata di gala. Regali tutti.

Lignano Sabbadoro

Ore 21: Serata di gala. Direzione m. Sculona.

Tarcento - Parco Albero Ristoro

Ore 21: Trattenimento con «Savannah Orchestra».

Savanah orchestra

A TARCENTO

La serata più fine della settimana

FESTA DI GALA questa sera, ore 21 GIARDINO MORETTI Regali a tutti

A UDINE

La serata più fine della settimana

FESTA DI GALA questa sera, ore 21 GIARDINO MORETTI Regali a tutti

UDINE - Via P. Canciani 23

vicino Piazza XX Settembre

Grande assortimento

Stoffe per Uomo

Stoffe per Uomo

Biancheria

Tele cotone - Miste - Lino Coperte - Asciugamani

Nella più vasta scelta per Corredi da Sposa

Merce di fiducia

Prezzi di assoluta convenienza

Merce di fiducia

Prezzi di assoluta convenienza

Merce di fiducia

Prezzi di assoluta convenienza

Merce di fiducia

Prezzi di assoluta convenienza

Merce di fiducia

Prezzi di assoluta convenienza

STATO CIVILE DI UDINE

8 Luglio 1936 XIV

Nati: 3

Morti: 2

Matrimoni: 1

Nasce

Della Maestra Sire di Assenere; Bisutti Paola di Libero; Gasparolo Antonio di Giovanni.

Morti

Brisighelli Adele fu Valentino di anni 70 pensionata; Fattori Ferdinando fu Gio. Batt. di anni 62 fabbro ferrario; Cragio Antonio fu Pietro di anni 76 agricoltore; Millero Venturini Caterina fu Pietro di anni 58 casalinga.

Matrimoni

Dorio Luigi industriale con Desprate Vittoria sarda.

Per i fumatori del trinciato comune

Per facilitare da parte dei consumatori l'acquisto del Trinciato 2 comune, l'Amministrazione dei Monopoli di Stato ha ripristinato il condizionamento di detto prodotto in pacchetti da grammi 14 1/2 al prezzo di vendita al pubblico di lire 1 per pacchetto.

E poiché il trinciato 2 comune continua ad essere venduto in pacchetti da gr. 20, si avverte che questi pacchetti, portano la impronta a stampa in inchiostro rosso, mentre il nuovo condizionamento da grammi 14 1/2 ha l'impronta a stampa in inchiostro nero.

SORELLE EPPUR GELOSE??

ma no, no, perché tante sono le ARANCIAE (parola generica) ma una sola è la SPREMUTA AL SUGCO D'ARANCIA all'Acqua di RECCARO

Lignano Sabbadoro

Serata di danze sulla splendida Terrazza a Mare

CIOCC DI LUCI SPECIALE D'OBOSBO PRIMARIA ORCHESTRA

Savanah orchestra

A TARCENTO

La serata più fine della settimana

FESTA DI GALA questa sera, ore 21 GIARDINO MORETTI Regali a tutti

A UDINE

La serata più fine della settimana

FESTA DI GALA questa sera, ore 21 GIARDINO MORETTI Regali a tutti

UDINE - Via P. Canciani 23

vicino Piazza XX Settembre

Grande assortimento

Stoffe per Uomo

Stoffe per Uomo

Biancheria

Tele cotone - Miste - Lino Coperte - Asciugamani

Notizie e interessi della Provincia

Da Pordenone

Adunata avanguardisti marinaretti e ballila
Da sabato prossimo il corteo adunata settimanale degli avanguardisti, marinaretti, ballila, avrà luogo alle ore 5 del pomeriggio alla Casa del ballila. Uniforme sportiva.

Colonia elioterapica E.O.A.
La Presidenza della Colonia Elioterapica E. O. A. comunica che essendosi di gran lunga superato il numero delle bambine assegnate al primo turno, non si accettano in via assoluta ulteriori domande.

Dori pervenuti alla Colonia
Alla direzione della Colonia sono pervenuti per le Piccole Italiane del primo turno da parte dei signori: G. B. Del Favero e Giacomo Pittini, 24 paia di scarpe di gomma, 24 paia di calze di seta, 24 paia di calze di lana, 24 paia di calze di cotone, 24 paia di calze di seta, 24 paia di calze di lana, 24 paia di calze di cotone, 24 paia di calze di seta.

Gita popolare a Venezia
Le Ferrovie dello Stato hanno indetto per domenica prossima una gita a Venezia in occasione delle rappresentazioni in piazza S. Marco della "Resurrezione di Cristo". La partenza avverrà alle 6.34 e l'arrivo a Venezia alle 10.46. L'itinerario inizierà alle 13.35 e l'arrivo a Pordenone alle 18.31. Il biglietto di andata e ritorno in terza classe non costa che lire 10 e lire 1,50 l'ingresso facoltativo alla esposizione triennale d'arte.

Nastro bianco
La famiglia dell'egregio maresciallo G. Giardini, comandante la nostra Brigata di Finanza, è stata allietata dalla nascita di un bel maschietto. Ai fortunati genitori vive congratulazioni.

Infortunio in fonderia
L'operaio fondero Emilio Villafra di Luigi di anni 43, occupato quale sbavatore alla Fonderia Industriale pordenonese, l'altro giorno cooperando al sollevamento di una colonna si procurò una contusione al braccio destro. Non avrà per 7 giorni, salvo complicazioni.

La leva del nuoto
Al lago della Burda si svolgerà organizzata dal Fascio Giovanile, domenica 12 corr., alle ore 16, la leva obbligatoria del nuoto per i giovani Fascisti del Mandamento di Pordenone.

Il ballo dei Canottieri
Il Rettorato Canottieri, come abbiamo annunciato, sotto l'egida del Dopolavoro indisse per domenica 12 corr. un ballo all'aperto in riva al lago della Burda, con scelta orchestra e servizio di ristorante. Il Rettorato non dimessa inviti essendo l'ingresso libero ai soci ed agli amici.

CORDENONS
Gara fra i gerarchi
Abbiamo appreso che nella eliminazione provinciale per la gara di tiro a segno dei gerarchi svoltasi domenica, il nostro Segretario del Fascio è stato il primo dei Segretari dei Fasci nel fucile e nella pistola.

Pro colonia elioterapica
Sono pervenute al Comitato E. O. A. in questi giorni, per la Colonia Elioterapica, le seguenti offerte: Vincenzo Romor lire 50, Alberti Giuseppe lire 10, Guido Miorin Segretario capo del Comune di S. Quirino lire 10, Alberti Maurizio lire 10, Carlo Voltrath lire 10. Il Comitato ringrazia vivamente.

AVIANO
Nel Fascio
L'altra sera nella Casa del Fascio si è radunato il Direttorio del locale Fascio di Combattimento.

Per la Colonia di Lignano
Il Fascio di Combattimento ha sottoscritto, per celebrare la fondazione dell'Impero, la somma di L. 500 per l'istituzione di un letto nella Colonia Marina di Lignano. I principali sottoscrittori sono i seguenti sigg.: industriale Luigi Pantarotto, R. Scuola Tecnica Agraria, Opera Pia Stefano Sabbadini, Fascio Femminile, sigg. Comelli di Zugliano, A. E. e gregie persone ed Enti suddetti, che così nobilmente hanno voluto solennizzare l'Impero Mussoliniano, il nostro più vivo compiacimento.

Affermazione boccifila
I nostri dopolavoristi Mario D'Antoni, Giuseppe Clocchiatti e Attilio Iop, resatisi domenica a Passons a disputare la Coppa Impero, contro valenti avversari seppero riportare una brillante affermazione conquistando la coppa suddetta.

PAGAMENTO BOZZOLI
Al bravo giocatore vivi rallegramenti.

Vende vino senza licenza
I carabinieri della Stazione di Aviano hanno sorpreso l'agricoltore Cescon Giuseppe di Giovanni di anni 36 di Fontanelle (Treviso) nell'abbigliamento dell'agricoltore Zanusi, Michieli Giuseppe a Castelli d'Aviano, mentre stava ven-

TARCENTO

I legionari d'Africa ringraziano
Mesi fa il locale Fascio Femminile con gentile pensiero aveva fatto pervenire ad ogni legionario tarcentino in Africa Orientale, un pacco contenente sciarpe di lana confezionate dalle nostre donne fasciste.

Un gruppo di essi del 367, Battaglione hanno inviato la seguente lettera di ringraziamento accompagnandola con una fotografia in cui sono anche visibili i doni ricevuti.

«Spett. Fascio Femminile di Tarcento. — Solo oggi siamo venuti in possesso delle stampe delle fotografie che abbiamo fatto a ricordo della consegna del pacco che tanto gentilmente loro hanno voluto inviarmi.

In segno della nostra riconoscenza e nella speranza che giunga loro gradita ci preghiamo di inviare a questo Spett. Fascio Femminile una copia della posta ricevuta.

Nel gruppo siamo rispettivamente da sinistra a destra: Lino Visentini, Giacomo Franz, Gino Butta Muzzolini, Lino del Fabbro.

PAGAMENTO BOZZOLI
Ieri, 8 luglio, sono stati effettuati i pagamenti acconto Bozzoli 1936 Alx ai produttori del comune di Maiano, frazioni: S. Tomaso, Comerzo, Tiverciaco, Susans. Oggi, 9 luglio, ai produttori del comune di Cossano, Cossanetto, Cisteria.

Campeggio alpino ai Piani di Luza
Informiamo i genitori interessati che col 15 luglio scadrà il termine utile per l'ammissione del Ballilla al «Campeggio Alpino» ai Piani di Luza, Forni Avoltri.

Sponsali
Oggi 9 luglio, a Udine, si celebrano le nozze del dott. Guglielmo Cruciatto, direttore della locale sede della Banca Cattolica con la distinta signorina Gabriella Piuze Taboga. Alla cerimonia interverranno i parenti degli sposi e gli amici intimi, i quali hanno offerto loro ricchi doni.

L'adunata dei Fanti
Si porta a conoscenza dei Fanti che l'adunata nazionale, che doveva aver luogo in maggio, è stata fissata per il 27 settembre.

Colonia elioterapica
Lunedì 13 corrente, si aprirà la Colonia elioterapica Umberto di Savoia presso l'edificio delle scuole elementari. In questi giorni si faranno i preparati per l'installazione della doccia, delle tende, l'arredamento delle aule e del refettorio. Si prevede anche quest'anno un forte numero di bimbi che verranno a godere i benefici raggi solari.

Visite di Leva
Ieri, 8 luglio, la commissione mobile di leva ha proceduto alle visite di revisione dei riformati nati negli anni 1911, 1912, 1913, 1914 appartenenti al comune di Maiano.

Il secondo mercato del mese
Ieri si è svolto il secondo mercato del mese con discreto concorso di pubblico e giri d'affari. I prezzi si sono mantenuti invariati, salvo qualche eccezione di aumento o di diminuzione di alcuni articoli. Diamo nella rubrica «Borse e mercati» i prezzi dei generi trattati.

PAGAMENTO BOZZOLI
Oggi 8 luglio avrà inizio presso il Consorzio Agrario Cooperativo del Manlaghese, il pagamento dei bozzoli dell'ammasso teste chiusosi.

Neo ufficiale
Con recente decreto il camerata Natale Fontanin, ex sottufficiale degli ardit, ed invalido di guerra, è stato nominato sottotenente del R. Esercito.

Festival danzante
Ogni sabato a partire dall'undici corrente avrà luogo nell'attuale Parco dell'Albergo Vittorio un festival danzante.

Una culla
La casa del Brigadiere signor Pietro Lutz comandante la locale Stazione dei RR. CC. è stata allestita dalla nascita di una bellissima bambina cui sarà imposto il nome di Valeria.

Palmanova

Il servizio d'auto per Grado
In conseguenza del notevole afflusso dei viaggiatori domenicali per Grado venutosi la settimana scorsa, la Società «Saita» ha disposto che da domenica 12 corrente il servizio per la spiaggia di Grado possa compiersi in modo regolare, consentendo il comodo viaggio anche per i parenti da Palmanova. Le tariffe sono di favore e facilitazioni sono concesse per il vitto, bagno ed accesso alla spiaggia. Il viaggio è comodo e rapido e si compie senza bisogno di trasbordare.

Orari e comunicazioni
Nella compilazione dell'orario estivo le Ferrovie hanno dimenticato completamente la Bassa Friulana per quanto riguarda le comunicazioni con la Carnia e il Tarvisiano.

Meduno
Il dott. Piero Pujatti, squadrata del Fascio Udinese, Segretario del nostro Fascio ed apprezzato Veterinario Consoziale, è stato di recente insignito della Croce di Cavaliere della Corona d'Italia.

Tramonti di Sopra
Per ricordare la memoria del compianto cav. Paolo Zatti, il fratello avv. Luigi ha versato lire 50 alla Congregazione di Carità. Il Presidente ringrazia per la generosa oblazione.

Sussidi dell'Opera Maternità e Infanzia
Il Comitato Provinciale O. N. M. I. ha erogato i seguenti sussidi straordinari: Lucia Rovedo lire 120, Caterina Vallar lire 90, Angela Rovedo lire 90.

Tramonti di Sotto
Nella Condotta medica In seguito al trasferimento del dott. Colombo, è stato nominato Medico Condotta di questo Consorzio Sanitario il dott. Giovanni De Apollonia, proveniente da Barcis.

Sussidi Maternità e Infanzia
Il Comitato Provinciale ha assegnato lire 75 (quale sussidio straordinario a Mengon Leonardo fu Giuseppe.

Un lascito
alla Congregazione di Carità. Per secondare il desiderio espresso dal padre Gerardo Luta, recentemente deceduto, la figlia Maria ha versato alla locale Congregazione di Carità l'importo di lire 5000, perché con l'interesse venga distribuito il pane ai poveri di Tramonti di Mezzo e Canal di Cuna. Il presidente, nel segnalare l'atto generoso, ha manifestato alla oblatrice la riconoscenza ed i ringraziamenti del Pio Ente, ed ha disposto, con la delibera di accettazione del lascito, di impegnare l'importo nello acquisto di titoli del prestito redimibile, destinando gli interessi per la distribuzione del pane ai poveri.

GEMONA
La colonia elioterapica Il Commissario del Fascio ha proceduto alla organizzazione della Colonia elioterapica che si farà nel parco della Scuola Elementare «Vittorio Emanuele III», sito incantevole, dove, alla amenità della posizione si aggiunge la comodità del locale provvisto delle docce e di salubri, luminosi vani.

Palmanova
Il servizio d'auto per Grado In conseguenza del notevole afflusso dei viaggiatori domenicali per Grado venutosi la settimana scorsa, la Società «Saita» ha disposto che da domenica 12 corrente il servizio per la spiaggia di Grado possa compiersi in modo regolare, consentendo il comodo viaggio anche per i parenti da Palmanova. Le tariffe sono di favore e facilitazioni sono concesse per il vitto, bagno ed accesso alla spiaggia. Il viaggio è comodo e rapido e si compie senza bisogno di trasbordare.

Orari e comunicazioni
Nella compilazione dell'orario estivo le Ferrovie hanno dimenticato completamente la Bassa Friulana per quanto riguarda le comunicazioni con la Carnia e il Tarvisiano.

Meduno
Il dott. Piero Pujatti, squadrata del Fascio Udinese, Segretario del nostro Fascio ed apprezzato Veterinario Consoziale, è stato di recente insignito della Croce di Cavaliere della Corona d'Italia.

Tramonti di Sopra
Per ricordare la memoria del compianto cav. Paolo Zatti, il fratello avv. Luigi ha versato lire 50 alla Congregazione di Carità. Il Presidente ringrazia per la generosa oblazione.

Sussidi dell'Opera Maternità e Infanzia
Il Comitato Provinciale ha assegnato lire 75 (quale sussidio straordinario a Mengon Leonardo fu Giuseppe.

Un lascito
alla Congregazione di Carità. Per secondare il desiderio espresso dal padre Gerardo Luta, recentemente deceduto, la figlia Maria ha versato alla locale Congregazione di Carità l'importo di lire 5000, perché con l'interesse venga distribuito il pane ai poveri di Tramonti di Mezzo e Canal di Cuna. Il presidente, nel segnalare l'atto generoso, ha manifestato alla oblatrice la riconoscenza ed i ringraziamenti del Pio Ente, ed ha disposto, con la delibera di accettazione del lascito, di impegnare l'importo nello acquisto di titoli del prestito redimibile, destinando gli interessi per la distribuzione del pane ai poveri.

GEMONA
La colonia elioterapica Il Commissario del Fascio ha proceduto alla organizzazione della Colonia elioterapica che si farà nel parco della Scuola Elementare «Vittorio Emanuele III», sito incantevole, dove, alla amenità della posizione si aggiunge la comodità del locale provvisto delle docce e di salubri, luminosi vani.

Palmanova
Il servizio d'auto per Grado In conseguenza del notevole afflusso dei viaggiatori domenicali per Grado venutosi la settimana scorsa, la Società «Saita» ha disposto che da domenica 12 corrente il servizio per la spiaggia di Grado possa compiersi in modo regolare, consentendo il comodo viaggio anche per i parenti da Palmanova. Le tariffe sono di favore e facilitazioni sono concesse per il vitto, bagno ed accesso alla spiaggia. Il viaggio è comodo e rapido e si compie senza bisogno di trasbordare.

Cronaca della Carnia

Esercenti condannati
Oggi presso la nostra R. Pretura si sono svolti parecchi processi a carico di esercenti che detenevano nei propri esercizi delle misure in vetro, sprovviste del bollo legale.

Mortali conseguenze di una caduta
Ermindo Clerici di Valentino di anni 39 da Buttrio, già alle dipendenze della Ditta Brusceschi in qualità di segantino, a Cedarchis, mentre stava caricando tavole su di un autocarro, precipitava da questo e, nella caduta, riportava la frattura del cranio.

Infortunio
Mentre ieri il ragazzo Agostino Sberla di Cristoforo di anni 16 di Forni di Sotto, era intento a spezzare della legna nella sua abitazione, accidentalmente con la scure si colpiva alla mano recedendosi l'ultima falanga del mignolo sinistro. Fu curato dal dott. Antonio Anzoletti di Forni di Sopra che lo giudicò guaribile in giorni 30 s.c.

AMPEZZO
La festa delle Fiamme gialle La festa della R. Guardia di Finanza è stata celebrata domenica nel bellissimo e suggestivo giardino del Comando della Brigata. Per l'occasione tutto pavese di tricolori e di fiori. Sono convenuti tutte le autorità civili e militari e numerose signore e signorine.

Colonia elioterapica
Anche quest'anno, nella suggestiva ed ombreggiata Colonia Elioterapica, a cura dell'E. O. A. locale, verranno accolti 130 bambini maschi e femmine i quali, oltre la cura, la ginnastica, avranno una abbondante refezione per tutto il periodo. La colonia sarà aperta lunedì 13 luglio.

Alpi Trentine
REGIE TERME di RONCEGNO Bagni Arsenico-Ferruginosi Potente mezzo di miglioramento della nutrizione delle cellule dell'organismo ed avente fondamentale influenza sullo stato costituzionale

Alpi Trentine
REGIE TERME di RONCEGNO Bagni Arsenico-Ferruginosi Potente mezzo di miglioramento della nutrizione delle cellule dell'organismo ed avente fondamentale influenza sullo stato costituzionale

Alpi Trentine
REGIE TERME di RONCEGNO Bagni Arsenico-Ferruginosi Potente mezzo di miglioramento della nutrizione delle cellule dell'organismo ed avente fondamentale influenza sullo stato costituzionale

Alpi Trentine
REGIE TERME di RONCEGNO Bagni Arsenico-Ferruginosi Potente mezzo di miglioramento della nutrizione delle cellule dell'organismo ed avente fondamentale influenza sullo stato costituzionale

Alpi Trentine
REGIE TERME di RONCEGNO Bagni Arsenico-Ferruginosi Potente mezzo di miglioramento della nutrizione delle cellule dell'organismo ed avente fondamentale influenza sullo stato costituzionale

Alpi Trentine
REGIE TERME di RONCEGNO Bagni Arsenico-Ferruginosi Potente mezzo di miglioramento della nutrizione delle cellule dell'organismo ed avente fondamentale influenza sullo stato costituzionale

Alpi Trentine
REGIE TERME di RONCEGNO Bagni Arsenico-Ferruginosi Potente mezzo di miglioramento della nutrizione delle cellule dell'organismo ed avente fondamentale influenza sullo stato costituzionale

Alpi Trentine
REGIE TERME di RONCEGNO Bagni Arsenico-Ferruginosi Potente mezzo di miglioramento della nutrizione delle cellule dell'organismo ed avente fondamentale influenza sullo stato costituzionale

Alpi Trentine
REGIE TERME di RONCEGNO Bagni Arsenico-Ferruginosi Potente mezzo di miglioramento della nutrizione delle cellule dell'organismo ed avente fondamentale influenza sullo stato costituzionale

Alpi Trentine
REGIE TERME di RONCEGNO Bagni Arsenico-Ferruginosi Potente mezzo di miglioramento della nutrizione delle cellule dell'organismo ed avente fondamentale influenza sullo stato costituzionale

Alpi Trentine
REGIE TERME di RONCEGNO Bagni Arsenico-Ferruginosi Potente mezzo di miglioramento della nutrizione delle cellule dell'organismo ed avente fondamentale influenza sullo stato costituzionale

Alpi Trentine
REGIE TERME di RONCEGNO Bagni Arsenico-Ferruginosi Potente mezzo di miglioramento della nutrizione delle cellule dell'organismo ed avente fondamentale influenza sullo stato costituzionale

Forni di Sotto

Investimento ciclistico
Domenica, verso le ore 20.30, mentre la bambina Antonia Nasseriva di Luigi, scolaria, di Forni di Sotto, traversava, in frazione Tredolo di Forni di Sotto la strada, fu investita e gettata a terra dal ciclista Felice Tonello di Giovanni Battista di Forni di Sotto, riportando lesioni giudicate guaribili, dal dott. Antonio Anzoletti di Forni di Sopra, in giorni 19.

Infortunio
Mentre ieri il ragazzo Agostino Sberla di Cristoforo di anni 16 di Forni di Sotto, era intento a spezzare della legna nella sua abitazione, accidentalmente con la scure si colpiva alla mano recedendosi l'ultima falanga del mignolo sinistro. Fu curato dal dott. Antonio Anzoletti di Forni di Sopra che lo giudicò guaribile in giorni 30 s.c.

AMPEZZO
La festa delle Fiamme gialle La festa della R. Guardia di Finanza è stata celebrata domenica nel bellissimo e suggestivo giardino del Comando della Brigata. Per l'occasione tutto pavese di tricolori e di fiori. Sono convenuti tutte le autorità civili e militari e numerose signore e signorine.

Colonia elioterapica
Anche quest'anno, nella suggestiva ed ombreggiata Colonia Elioterapica, a cura dell'E. O. A. locale, verranno accolti 130 bambini maschi e femmine i quali, oltre la cura, la ginnastica, avranno una abbondante refezione per tutto il periodo. La colonia sarà aperta lunedì 13 luglio.

Alpi Trentine
REGIE TERME di RONCEGNO Bagni Arsenico-Ferruginosi Potente mezzo di miglioramento della nutrizione delle cellule dell'organismo ed avente fondamentale influenza sullo stato costituzionale

Alpi Trentine
REGIE TERME di RONCEGNO Bagni Arsenico-Ferruginosi Potente mezzo di miglioramento della nutrizione delle cellule dell'organismo ed avente fondamentale influenza sullo stato costituzionale

Alpi Trentine
REGIE TERME di RONCEGNO Bagni Arsenico-Ferruginosi Potente mezzo di miglioramento della nutrizione delle cellule dell'organismo ed avente fondamentale influenza sullo stato costituzionale

Alpi Trentine
REGIE TERME di RONCEGNO Bagni Arsenico-Ferruginosi Potente mezzo di miglioramento della nutrizione delle cellule dell'organismo ed avente fondamentale influenza sullo stato costituzionale

Alpi Trentine
REGIE TERME di RONCEGNO Bagni Arsenico-Ferruginosi Potente mezzo di miglioramento della nutrizione delle cellule dell'organismo ed avente fondamentale influenza sullo stato costituzionale

Alpi Trentine
REGIE TERME di RONCEGNO Bagni Arsenico-Ferruginosi Potente mezzo di miglioramento della nutrizione delle cellule dell'organismo ed avente fondamentale influenza sullo stato costituzionale

Alpi Trentine
REGIE TERME di RONCEGNO Bagni Arsenico-Ferruginosi Potente mezzo di miglioramento della nutrizione delle cellule dell'organismo ed avente fondamentale influenza sullo stato costituzionale

Alpi Trentine
REGIE TERME di RONCEGNO Bagni Arsenico-Ferruginosi Potente mezzo di miglioramento della nutrizione delle cellule dell'organismo ed avente fondamentale influenza sullo stato costituzionale

Alpi Trentine
REGIE TERME di RONCEGNO Bagni Arsenico-Ferruginosi Potente mezzo di miglioramento della nutrizione delle cellule dell'organismo ed avente fondamentale influenza sullo stato costituzionale

Alpi Trentine
REGIE TERME di RONCEGNO Bagni Arsenico-Ferruginosi Potente mezzo di miglioramento della nutrizione delle cellule dell'organismo ed avente fondamentale influenza sullo stato costituzionale

Alpi Trentine
REGIE TERME di RONCEGNO Bagni Arsenico-Ferruginosi Potente mezzo di miglioramento della nutrizione delle cellule dell'organismo ed avente fondamentale influenza sullo stato costituzionale

Alpi Trentine
REGIE TERME di RONCEGNO Bagni Arsenico-Ferruginosi Potente mezzo di miglioramento della nutrizione delle cellule dell'organismo ed avente fondamentale influenza sullo stato costituzionale

Alpi Trentine
REGIE TERME di RONCEGNO Bagni Arsenico-Ferruginosi Potente mezzo di miglioramento della nutrizione delle cellule dell'organismo ed avente fondamentale influenza sullo stato costituzionale

Tolmezzo

Esercenti condannati
Oggi presso la nostra R. Pretura si sono svolti parecchi processi a carico di esercenti che detenevano nei propri esercizi delle misure in vetro, sprovviste del bollo legale.

Mortali conseguenze di una caduta
Ermindo Clerici di Valentino di anni 39 da Buttrio, già alle dipendenze della Ditta Brusceschi in qualità di segantino, a Cedarchis, mentre stava caricando tavole su di un autocarro, precipitava da questo e, nella caduta, riportava la frattura del cranio.

Infortunio
Mentre ieri il ragazzo Agostino Sberla di Cristoforo di anni 16 di Forni di Sotto, era intento a spezzare della legna nella sua abitazione, accidentalmente con la scure si colpiva alla mano recedendosi l'ultima falanga del mignolo sinistro. Fu curato dal dott. Antonio Anzoletti di Forni di Sopra che lo giudicò guaribile in giorni 30 s.c.

AMPEZZO
La festa delle Fiamme gialle La festa della R. Guardia di Finanza è stata celebrata domenica nel bellissimo e suggestivo giardino del Comando della Brigata. Per l'occasione tutto pavese di tricolori e di fiori. Sono convenuti tutte le autorità civili e militari e numerose signore e signorine.

Colonia elioterapica
Anche quest'anno, nella suggestiva ed ombreggiata Colonia Elioterapica, a cura dell'E. O. A. locale, verranno accolti 130 bambini maschi e femmine i quali, oltre la cura, la ginnastica, avranno una abbondante refezione per tutto il periodo. La colonia sarà aperta lunedì 13 luglio.

Alpi Trentine
REGIE TERME di RONCEGNO Bagni Arsenico-Ferruginosi Potente mezzo di miglioramento della nutrizione delle cellule dell'organismo ed avente fondamentale influenza sullo stato costituzionale

Alpi Trentine
REGIE TERME di RONCEGNO Bagni Arsenico-Ferruginosi Potente mezzo di miglioramento della nutrizione delle cellule dell'organismo ed avente fondamentale influenza sullo stato costituzionale

Alpi Trentine
REGIE TERME di RONCEGNO Bagni Arsenico-Ferruginosi Potente mezzo di miglioramento della nutrizione delle cellule dell'organismo ed avente fondamentale influenza sullo stato costituzionale

Alpi Trentine
REGIE TERME di RONCEGNO Bagni Arsenico-Ferruginosi Potente mezzo di miglioramento della nutrizione delle cellule dell'organismo ed avente fondamentale influenza sullo stato costituzionale

Alpi Trentine
REGIE TERME di RONCEGNO Bagni Arsenico-Ferruginosi Potente mezzo di miglioramento della nutrizione delle cellule dell'organismo ed avente fondamentale influenza sullo stato costituzionale

Alpi Trentine
REGIE TERME di RONCEGNO Bagni Arsenico-Ferruginosi Potente mezzo di miglioramento della nutrizione delle cellule dell'organismo ed avente fondamentale influenza sullo stato costituzionale

Alpi Trentine
REGIE TERME di RONCEGNO Bagni Arsenico-Ferruginosi Potente mezzo di miglioramento della nutrizione delle cellule dell'organismo ed avente fondamentale influenza sullo stato costituzionale

Alpi Trentine
REGIE TERME di RONCEGNO Bagni Arsenico-Ferruginosi Potente mezzo di miglioramento della nutrizione delle cellule dell'organismo ed avente fondamentale influenza sullo stato costituzionale

Alpi Trentine
REGIE TERME di RONCEGNO Bagni Arsenico-Ferruginosi Potente mezzo di miglioramento della nutrizione delle cellule dell'organismo ed avente fondamentale influenza sullo stato costituzionale

Alpi Trentine
REGIE TERME di RONCEGNO Bagni Arsenico-Ferruginosi Potente mezzo di miglioramento della nutrizione delle cellule dell'organismo ed avente fondamentale influenza sullo stato costituzionale

Alpi Trentine
REGIE TERME di RONCEGNO Bagni Arsenico-Ferruginosi Potente mezzo di miglioramento della nutrizione delle cellule dell'organismo ed avente fondamentale influenza sullo stato costituzionale

Alpi Trentine
REGIE TERME di RONCEGNO Bagni Arsenico-Ferruginosi Potente mezzo di miglioramento della nutrizione delle cellule dell'organismo ed avente fondamentale influenza sullo stato costituzionale

la Tisana CISBEY
il rimedio più indicato nella STITICHEZZA
mal di stomaco reni emicrania foruncoli pruriti ed alterazioni del sangue
Campioni gratis
L. 5,40 la scatola in tutte le Farmacie
presso i Rappresentanti MANZONI MILANO - Via Vela 5

Alpi Trentine
REGIE TERME di RONCEGNO Bagni Arsenico-Ferruginosi Potente mezzo di miglioramento della nutrizione delle cellule dell'organismo ed avente fondamentale influenza sullo stato costituzionale

Informazioni: ENIT - Via V. Veneto 56 - ROMA e Direzione RR. Terme - RONCEGNO

La più grande occasione di risparmio è offerta dai Magazzini Calzoleria Triestina UDINE - Telef. 1176

che pratica da domani lo sconto merce del

10% e 20%

su tutte le scarpe estive - Approfittate lo sconto viene dedotto all'atto del pagamento alla Cassa

